



Verbole  
del Comitato Direttivo in Mi-  
lano presso la Sede - il giorno 17  
giugno 1946 - alle ore 14.

Sono presenti i Signori:

- Ferruti bar. del Sav. Antonio - Presidente
- Baldini An. Leonardo - Membro
- Davis Col. Francis Thomas
- Consulor Is. Hoff. Emilio
- Cadesso bar. del Sav. Prof. Ferruccio

Del collegio Sindacale sono presenti:

- Martirelli rag. Alessandro - Presidente
- Agostoni avv. Piero - Sindaco effettivo
- Corridori dr. Angelo

Assume la Presidenza il bar. del Sav. Antonio Ferruti  
che invita a fungere da Segretario l'avv. Leonardo  
Baldini.

Ordine del Giorno

- 1° Possibilità di intervento di terzi in qualità di esperti alle riunioni del Comitato;
- 2° Nomina di Commissioni di studio;
- 3° Situazione approvvigionamento;
- 4° Programma di produzione;
- 5° Andamento delle vendite: Tabricose - Vendite dirette;
- 6° Situazione aziende affiliate;
- 7° Situazione finanziaria;
- 8° Nuove installazioni e miglioramenti delle attuali;
- 9° Organizzazioni interne;
- 10° Varii eventuali.

Si passa allo svolgimento dell'Ordine del giorno.

- 1° Possibilità di intervento di terzi in qualità di esperti alle riunioni del Comitato. -

Sull'argomento il Prof. Cadesso espone:  
È prevedibile, che data le difficoltà di viaggio ed i  
molti impegni, il nostro collega Col. Davis sia nel-



L'impossibilità talvolta di partecipare alle riunioni del Comitato, le quali è nel desiderio di tutte, vengano con una certa frequenza. La Courtauld, ha inviato messo a noi, quale suo fiduciario, il Sig. Allitt che gode la sua e la nostra completa fiducia e che da tempo offre alla nostra Società l'appraggiata sua collaborazione.

L'oggetto all'ordine del giorno pur contenendo una norma di carattere generale, mira in particolare a legittimare l'intervento del Sig. Allitt alle nostre riunioni nella duplice veste di fiduciario del Sig. Davis e d'esperto finanziario.

L'on. Baldini osserva che il Comitato non fuo dal punto di vista strettamente legale in relazione al mandato conferitogli dal Consiglio, aggregare a sé, in via permanente, persone non facenti parte del Consiglio stesso né in veste di sostituti di un eventuale membro assente, ma che il Comitato potrà invitare il Sig. Allitt a partecipare alle sedute in base alla norma di carattere generale, in oggetto, in modo che non mancherebbe la continuità della collaborazione del Sig. Allitt, la cui opera ed il cui consiglio sono unanimemente apprezzati.

Il Comitato ad unanimità approva la proposta del Prof. Oddasso nel senso che alle sedute possono essere invitate anche terze persone in qualità di esperti, e nei confronti del Sig. Allitt, approva il temperamento proposto dall'on. Baldini per uniformarsi alle ragioni di carattere strettamente legale, dallo stesso espresse.

Dopo di che si invita il Sig. Allitt a partecipare alla seduta. Il Sig. Allitt interviene alla riunione e ringrazia il Comitato per la fiducia dimostrategli.

## 2° Nomina di Commissioni di studio.

Il Presidente, in relazione alle direttive espresse dal Consiglio di Amministrazione, illustra la offer-



tunità, allo scopo di facilitare il compito del Comitato Direttivo, nella esecuzione dei programmi interessanti l'Azienda, e per la coordinazione dei propri lavori, di procedere alla nomina di particolari Commissioni di studio.

Il Comitato dopo esaurienti discussioni, ad unanimità delibera:

La istituzione di cinque Commissioni di studio così ripartite:

- 1<sup>a</sup> Commissione tecnica
- 2<sup>a</sup> Commissione per le ricerche scientifiche
- 3<sup>a</sup> Commissione finanziaria
- 4<sup>a</sup> Commissione del lavoro e dell'assistenza sociale
- 5<sup>a</sup> Commissione acquisti e vendite.

Determina come segue le rispettive sfere di competenza:

- 1<sup>a</sup> La Commissione tecnica si interesserà della produzione, della organizzazione e coordinamento fra le varie unità di produzione, della installazione, riparazione e manutenzione degli impianti.
- 2<sup>a</sup> La Commissione per le ricerche scientifiche si interesserà della organizzazione del laboratorio centrale, del miglioramento dei metodi e dei processi di produzione, dei nuovi prodotti e delle nuove applicazioni dei nostri prodotti.
- 3<sup>a</sup> La Commissione finanziaria si interesserà di tutti i problemi finanziari della Società e delle Società Associate, del bilancio e del conto profitti e perdite, dell'impiego dei mezzi finanziari, del controllo delle spese.
- 4<sup>a</sup> La Commissione del lavoro e dell'assistenza sociale si interesserà dei problemi della mano d'opera, dei contratti di lavoro, delle condizioni salariali, delle opere sociali e dei rapporti sindacali operai ed impiegati.
- 5<sup>a</sup> La Commissione acquisti e vendite si interesserà di



4

gli approvvigionamenti, delle esistenze degli stocks, del realizzo e della valutazione dei prodotti della Società madre e delle Associate, dei programmi di vendita e delle ricerche statistiche sul consumo di tutti i mercati, delle vendite dirette ed indirette.

Le Commissioni saranno disciplinate dalle seguenti norme generali:

- 1<sup>a</sup> I membri del Comitato Direttivo fanno parte di diritto delle Commissioni stesse.
- 2<sup>a</sup> Ogni Commissione è responsabile di fronte al Comitato Direttivo delle sue funzioni e della sua attività.
- 3<sup>a</sup> Non membro del Comitato Direttivo, è d'ufficio, il Presidente di ciascuna Commissione.
- 4<sup>a</sup> Ciascuna Commissione, oltre il Presidente, sarà costituita da membri che fanno parte del Consiglio di Amministrazione o da Direttori della Società.
- 5<sup>a</sup> Ciascuna Commissione nominerà un Segretario scelto fra i membri della Commissione stessa, o fra gli impiegati della Società.
- 6<sup>a</sup> Le Commissioni tecnica, del lavoro e degli acquisti e vendite, si occuperanno di tutti i problemi di loro competenza nell'interesse tanto della Società Inca Torosa, quanto della Società "Cisa-Vissosa".
- 7<sup>a</sup> Ciascuna Commissione terrà un registro dei processi verbali delle sue riunioni. Questi processi verbali saranno firmati dal Presidente e dal Segretario. Ciascun membro della Commissione potrà prendere visione dei processi verbali che devono considerarsi, ad ogni effetto, come atti privati e strettamente riservati.
- 8<sup>a</sup> Ciascuna Commissione ha la facoltà di servirsi della collaborazione di tutti i Direttori ed impiegati



si della Società o di altri, anche estranei, allo scopo di risolvere i problemi sottoposti al suo esame.

9<sup>a</sup> Ciascuna Commissione si riunirà una volta al mese, o anche più frequentemente se ve ne sarà l'opportunità.

Si passa quindi alla nomina dei singoli rappresentanti presso ciascuna Commissione:

1<sup>a</sup> Commissione tecnica: Oddasso Prof. I. Mario - Presidente; Pellegrini Dr. Luigi - Brosti Ing. Luigi; Bosazza Ing. Ugo; Bova Ing. Antonio; Camprodoni Ing. Giovanni; Devos Raymond. membri - Picotti Dr. Giovanni - Segretario.

2<sup>a</sup> Commissione per le ricerche scientifiche: Ferruti Cav. del Cav. Antonio - Presidente; Devos Raymond; Lordelli Ing. Stefano; Turani Prof. Ottore; Brosti Ing. Luigi - membri; Picotti Dr. Giovanni - Segretario.

3<sup>a</sup> Commissione finanziaria: Henosler Comm. Emilio - Presidente; Non altro membro del Comitato Direttivo; Foglietti Dr. Pietro membro e segretario; Ferrasi Cap. Carlo - membro.

4<sup>a</sup> Commissione del lavoro: Balducci Cav. Leonardo - e dell'assistenza sociale - Presidente; Corvi Guido; Crespi Dr. Emilio; Bosazza Ing. Ugo; Brosti Ing. Luigi - membri; Bruni Ing. Gaetano - Segretario.

5<sup>a</sup> Commissione acquisti e vendite: Oddasso Prof. Francesco Mario - Presidente; Melli Cav. Angelo; Crespi Dr. Emilio; membri - Lazzeri Dr. Jacinto - Membro e Segretario.

Membri aggregati per i settori di loro competenza:

Coppi Ing. Lucio (Arambino - Libere Censali Nazionali);  
Donini Angelo (Atessano - Voghera - Litta);  
Mbenzoli Cap. Mario (Savar - Circolazione di Vittorio Veneto).

3<sup>a</sup> Situazione approvvigionamento

Il Prof. Oddasso espone al Comitato la situazione



delle materie prime e dei combustibili secondo i dati comunicati dal competente Ufficio.

Carbone tonn. 4722 esistenti al 10 giugno 1946  
 Nafta " 3200 " " " " " " " " "  
 Soda " 1350 " " " 30 maggio 1946

Le previsioni dei futuri rifornimenti (giugno-luglio) sono così calcolate:

Carbone -	Stock tonn.	4722
assegnazione giugno	"	1400
suppletiva	"	650
assegnazione luglio	"	4000
da S. M. - affare speciale "Galviscova"		2600
<b>Totale</b>	<b>Conn.</b>	<b>16372</b>
Consumi giugno-luglio	"	8000
Stock al 1° agosto	Conn.	8372

A mezzo "Galviscova" e quindi per tutte le ditte consorziate, sono state contrattate negli S. M. Conn. 30.000, delle quali sono quante in Italia col vapore Opsale, Conn. 8100; il saldo dovrebbe effettuarsi entro agosto.

È in corso l'ai perfezionamento, a mezzo "Galviscova", la fornitura di Conn. 30.000 di carbone turco extra-contingente, pagabile in lire italiane e per la quale si è già ottenuto il benestare del Governo Italiano. Per altre 30.000 Conn. della stessa provenienza, abbiamo una opzione. Sono in corso trattative per la fornitura di carbone polacco e che vengono diligentemente seguite dal Sig. Allitt ed appoggiate dal Sig. Courtaulds.

Nafta - (30.6.1946)	Stock Conn.	3200
meridionali acquisizioni ed assegnazioni entro luglio	"	3600
<b>Totale</b>	<b>Conn.</b>	<b>6800</b>
Consumi giugno-luglio	"	4400
Stock al 1° agosto	Conn.	2400
Soda -		
Stock (30.5.1946)	Conn.	1350



Assegnazione liquida giugno 100% €. 200  
 Assegnazione solida da giugno 100% " 300  
 Compensazione Italcristina - Svezia " 600  
 Quota produzione speciale lignite " 150  


---

 €. 1350 Conn. 1350  
 Totale Conn. 2600

Previsioni luglio liquida 100% €. 400  
 " " solida " 300  
 saldo produzione speciale lignite " 390  
 produzione speciale Solway contro  
 carboni " 750  
 compensazione Lancia - Agos " 950 Conn. 2090  
 Previsioni Agosto Conn. 2350

Per favorire la produzione della Solway a Cosignano noi ci siamo impegnati di fornire alla stessa Conn. 3000 di carbone (la consegna è in corso) e Conn. 300 di carbone coke.

La Solway sollecitata dal C. M. A. sta predisponendo la riapertura del proprio stabilimento di C. Bonfalone (Adria). Per facilitare tale iniziativa, l'Italcristina a nome delle Consociate, si è impegnata al ritiro costante di una notevole quota della produzione. Ragioni di carattere politico e di opportunità contingente ritardano la attuazione di detto programma.

Il problema sodo è certamente il più preoccupante in quanto la ripresa produttiva della Solway non ha ancora ottenuto un andamento normale: a questo problema sono rivolte le più assidue cure della nostra Direzione agli approvvigionamenti e degli affari della Italcristina.

Cellulosa -

La situazione di questa materia prima può essere precisata:

da Scario Svezia Conn. 20.000  
 compensazione Danimarca " 1.500  


---

 Totale Conn. 21.500

In tale stock gravano i consumi



da gennaio a tutto luglio - previsti in Comn. 10.447

Disponibilità a fine luglio Comn. 11.053

4<sup>a</sup> Programma di produzione -

Il Prof. Oddasso espone:

La produzione di maggio fu di

raion Kg. 866.816

fiooco .. 497.321 - Totale Kg. 1.364.137

Le previsioni per il mese di giugno - che dobbiamo ritenere raggiunte - si concretano:

raion Kg. 1.184.639

fiooco .. 590.200 - Totale Kg. 1.774.839

Le previsioni per il mese di luglio si concretano:

raion Kg. 1.161.770

fiooco .. 800.000 - Totale Kg. 2.561.770

La produzione lisa è così rappresentata:

mese di maggio raion Kg. 123.726

fiooco .. 31.622

Totale Kg. 155.348

mese di giugno raion Kg. 259.000

(previsioni) fiooco .. 300.000

Totale Kg. 559.000

mese di luglio raion Kg. 380.000

(previsioni) fiooco .. 370.000

Totale Kg. 750.000

Per quanto si riferisce al Laital lo stock esistente ante-liberazione è stato completamente collocato. Per vengono insistenti richieste di questo prodotto. Considerando presente che abbiamo a maggio-giugno circa Kg. 370.000 di caseina tessile, il Prof. Oddasso sarebbe d'avviso di riattivare l'impianto di Besano Maderno, il quale potrebbe produrre circa Kg. 3.000 ovino e lavorare per un periodo di 4-5 mesi all'incirca. Sarebbe necessario provvedere all'acquisto di 130 Comn. di formaldeide e 135 Comn. di solfato di alluminio, mentre sono disponibili presso di noi gli altri prodotti chimici.





Per valutare gli stocks delle materie  
prima di nuovi prezzi. Il costo prevedibile  
sarà di circa 255 lire al chilo, mentre il prezzo di realizzo anche  
attuale, consente notevoli margini. La produzione complessiva  
mente ammonterà a circa 400 tonni. di prodotti.

Il Comitato prende atto, con soddisfazione, delle comu-  
nicazioni fatte dal Prof. Oddasso in merito al progressivo  
incremento della nostra produzione e delibera la ripresa  
della produzione del lanital nei limiti considerati, produ-  
zioni che potrà trovare anche particolare ed utile impie-  
go nei programmi di lavoro della nostra Consociata  
Manifattura di Altessau.

### 5° Andamento delle vendite.

L'andamento delle vendite effettuate tramite Itabr-  
scosa e delle vendite dirette attraverso le nostre controlla-  
te: Altessau - Sasar - Vittorio Veneto e delle altre con-  
sociate, segnano un ritmo crescente sia all'estero, sia  
sul mercato interno.

La fatturazione complessiva Itabriscosa per i mesi di  
giugno e luglio, offre i seguenti dati preventivi:

	Italia		Estero	
	Giugno	Luglio	Giugno	Luglio
Baion Kg	1.200.000	1.600.000	500.000	800.000
Fucio "	800.000	800.000	43.000	150.000
Sasari	130.000	130.000	-	-
<b>Kg.</b>	<b>2.130.000</b>	<b>2.630.000</b>	<b>543.000</b>	<b>950.000</b>

Nella previsione del fatturato "Italia" è compreso il  
quantitativo destinato alla compensazione Regia (cellulo-  
sa) e in le voci "focco" e "cascami" i quantitativi da  
conferire alla Manifattura di Altessau.

Anche l'attività delle nostre trasformatrici (Altessau  
Sasar, Baion - Bon Cevoli di Concoressa - Vittorio Veneto -  
Strambino - Toghiera) ora va normalizzandosi ed incre-  
mentandosi in dipendenza di una più regolare assig-  
nazione dei nostri prodotti.

Il Prof. Oddasso comunica i dati delle fatturazioni



e quelli relativi al lottaggio di materie prime per la attuazione di un programma progressivo di lavoro.

### 6° Situazione Aziende affiliate.

Sono due le Aziende che richiedono attualmente il nostro attento esame. La *M. M. M.* completamente controllata dalla *Inia* e la *Società Sionese*, nella quale la *Inia* ha una notevole partecipazione azionaria.

M. M. M. - Il Comm. Heussler riferisce dettagliatamente sulla situazione della *M. M. M.* da lui ricevuta. L'Azienda è nel gruppo *Inia* quella che ha subito maggiori danni dalla guerra. Stabilimento di <sup>Verona di Torviscosa</sup> ~~Verona~~ distrutto; evacuato quello della Consociata Magnifico d'Opuzza; danneggiato quello di Cesidio Emilia. Si sono ridotti al nuovo modesto impianto di Poggio. La produzione fu fortemente ridotta. In conseguenza l'Azienda ha bisogno di una radicale riorganizzazione, sia per quanto si riferisce alla ricostruzione e manutenzione dei suoi impianti e macchinari, sia per quanto si riferisce alla possibilità dell'acquisizione delle materie prime, ed ai conseguenti mezzi finanziari.

Tutti questi problemi devono essere studiati a Londra, sia da parte dei tecnici, sia da parte degli organi finanziari della *Inia*, per assicurare alla Società i necessari finanziamenti, finché essa possa raggiungere una sua autonoma possibilità di vita e di gestione.

Il Comitato presso atto della estensione del Consiglio Heussler, delibera di affidare alle apposite Commissioni finanziaria e tecnica lo studio su tutti questi problemi, allo scopo di prendere tutte le deliberazioni necessarie per la normalizzazione ed il potenziamento della Azienda.

S. A. Pignone - Il Prof. Oddato ricorda che *Inia Visosa (Film)* e *Avia Visosa (Motita)* possiedono





complessivamente N. 131.250 azioni su 400.000 azioni costituenti il capitale sociale. Questa partecipazione fu a suo tempo deliberata sotto un duplice profilo: un'operazione di investimento finanziario che offriva adeguata garanzia di utile impiego e la possibilità di prendere contatto con questa grande Azienda di alta meccanica, la quale poteva essere interessata allo studio ed al perfezionamento dei nostri macchinari.

Attualmente la Società Sognone sta attraversando un periodo di difficoltà di carattere finanziario per la mancanza di sufficienti disponibilità liquide con cui allungionarsi di materia prima e per la ripresa e lo sviluppo dei suoi programmi di lavoro che implicano anche nuove applicazioni, in relazione al passaggio dall'industria di guerra a quella di pace.

Il capitale sociale L. 35.000.000 è evidentemente inadeguato, così che fra i primi problemi da esaminare ed affrontare sarà quello dell'aumento di capitale. A questo punto la Inia deve rivedere la propria linea di condotta nei confronti della Sognone e precisamente decidere, in relazione ai possibili sviluppi dei propri impianti industriali o la costruzione di nuovi macchinari tessili, se interessa ad essa di ampliare la propria partecipazione alla Sognone, oppure limitarsi a mantenere la posizione attuale che è di minoranza, mirando a costituire opportune garanzie reali per le somme di cui essa è creditrice in vista di un futuro graduale recupero delle stesse.

Tutti i membri del Comitato prendono la parola sull'argomento, dopo di che si delibera di dare incarico al Sig. Allit di recarsi a Firenze per un preliminare esame della situazione economica e finanziaria della Sognone e riferire sullo stato attuale della sua organizzazione tecnica e sui programmi di lavoro in corso e futuri.



L'on. Baldini osserva che qualunque possa essere la decisione della Giunta nei riguardi della Società Sigionese, occorre tener presente!

Che la Giunta gestisce uno stabilimento meccanico (Ism) di Corino, e la Sisa (Setita) lo stabilimento meccanico di Este, ai quali, anche per ragioni sociali, è necessario dar lavoro; e che il nostro maggior interessamento alla vita va allo sviluppo del Sigionese, deve essere posto in relazione anche con le particolari necessità della Giunta in armonia con i propri scopi sociali.

Il Consiglio si dichiara perfettamente d'accordo.

## 7ª Situazione finanziaria -

Il Prof. Oddasso nella sorte delle relazioni dei competenti Uffici, illustra la situazione finanziaria della Società, la quale patrimonialmente conserva la sua solida struttura che viene ora notevolmente incrementata dall'aumento progressivo della produzione.

## 8ª Nuove installazioni e miglioramento delle attuali.

Il Prof. Oddasso dà lettura di un primo piano di lavori già in corso d'esecuzione presso gli Stabilimenti di produzione Sisa e della Società consociate per l'importo previsto di L. 87.369.403, =

Per aumento degli attuali impianti razionali nei sei stabilimenti di produzione Sisa e per il completamento dell'impianto dello Stabilimento di Tarso, è preventivata la spesa di L. 75 milioni, oltre lire quattro milioni per la trasformazione di caldaie da carbone e nafta negli Stabilimenti di Parra - Casano Maderio - Corino Sisa.

Per la nostra consociata Sici i previsti lavori di riparazione di danni di guerra e l'impianto, su scala industriale, per l'estrazione del-





L'alcol, la cui spesa è preventivata complessivamente in lire 61 milioni.

Il Comitato si dichiara unanimemente d'accordo per la graduale attuazione di tale programma.

9° Organizzazione interna

Allo scopo di semplificare e di unificare il lavoro del Comitato si ritiene necessario delegare ad uno dei suoi membri le opportune funzioni di coordinamento.

Il Comitato, ad unanimità, delibera di delegare tali funzioni al Sig. Prof. Oddasso quale membro responsabile dell'esecuzione delle decisioni del Comitato. Il Prof. Oddasso assumerà, perciò, le funzioni di collegamento fra il Comitato ed il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi della Società e delle Società consociate, i quali ultimi dovranno a lui riferire su tutte le questioni ed i problemi che comunque interessano la gestione sociale.

10° Nomine

Il Comitato, udita la relazione del Presidente ed in riconoscimento dell'opera svolta con fedeltà ed intelligenza da taluni funzionari, delibera di procedere alle seguenti nomine:

- Ing. Ugo ~~Chiosso~~ <sup>Archivio storico digitale</sup> a Vice Direttore Generale tecnico
- Prof. Adolfo Coschi " Direttore di Sede
- Bertinotti Alberto " Condirettore di Sede
- Borromeo Dr. Vitaliano " " "
- Guzeloni Dr. Roberto " " "
- Fusenna Cag. Rodolfo " " "

Acquisto immobili - Milano

Il prof. Oddasso riferisce che in questi ultimi tempi sono pervenute offerte di vendita relative al gruppo di fabbricati contigui alla nostra Sede e comprendenti i fabbricati ai Numeri Corri 12 ai Via Bernina, 18-20 ai Via Montebello, n. 5-7 di Corso di Porta Nuova, nonché il terreno annesso ad uso di cortile.

Pertanto che l'offerta sia meritevole di essere favore-



solamente esaminata, in quanto attraverso l'acquisizione totale o parziale di detti immobili, può essere utilmente risolto il problema della organizzazione e sistemazione definitiva, in un'unica sede, di tutte gli uffici tecnici ed amministrativi della nostra Società e della Società Conosciute.

Il Presidente espone le condizioni richieste dai vari proprietari degli immobili, che dai nostri uffici tecnici, dopo un diligente ed approfondito esame dei rispettivi ed obiettivi valori patrimoniali, sono ritenute convenienti.

Dopo esauriente discussione su tutte gli aspetti dell'operazione, il Comitato Direttivo ad unanimità

delibera

di procedere all'acquisto in tutto o in parte degli immobili individuati come segue nei registri catastali:

Casa al civico N. 5-7 di Corso di Porta Nuova contra-  
distinto col M. N. 444 e cortile annesso contraddistinto  
al M. N. 456.

Casa al civico N. 18-20 di Via Montebello nonché  
casa al biv. N. 13 di Via Bernaia contraddistinto  
col M. N. 445.

di dare mandato al Sig. Presidente Antonio Ferruti di intervenire nell'atto o negli atti pubblici di compravendita con ogni più estesa facoltà al riguardo, ed in particolare di determinare e di versare il prezzo, identificare gli immobili in oggetto, procedere ad eventuali frazionamenti, fra divisioni e rettifiche dei numeri e superfici catastali; richiedere volturazioni e trasruzioni; procedere ad eventuali estinzioni di mutui ed ipoteche ed accettare l'accolle; definire e concordare con gli uffici amministrativi e le Commissioni delle Imposte tutti gli oneri fiscali inerenti alla compravendita; convenire con i venditori tutti





gli altri patti, clausole e condizioni e quant'altro riserva opportuno e necessario, nulla eccettuato, con promessa di avere fin d'ora l'operato del costituito procuratore per valido e fermo Acquisto Cerretti Corvino.

L'on. Baldini riferisce che è stato offerto in vendita un appezzamento di terreno, contiguo all'area occupata dal nostro Stabilimento di Tenaria Reale dellimitandola in modo organico.

Il terreno, sul quale insistono dei vecchi fabbricati, è individuato dai N. N. 65-64-81-82-83-68-74-66-75-76-77-78-79, del Foglio XX del catasto vigente, in cui complessiva superficie di circa mq. 4.000. Il prezzo richiesto è molto conveniente anche in relazione ai valori medi correnti nella zona.

Il Comitato Direttivo, riconosciuto la convenienza dell'affare, ad unanimità delibera di procedere all'acquisto degli immobili siti in Tenaria Reale ed individuati ai N. N. 65-64-81-83-68-82-74-66-75-76-77-78-79, Foglio XX, in cui complessiva superficie di circa mq. 4.000. - da mandato al Sig. Ingegnere Filadelfo Piccarda e Commisario Direttore di Sede - di stipulare l'atto o gli atti pubblici di compravendita con ogni più estesa facoltà al riguardo ed in particolare di determinare e di versare il prezzo, procedere all'immatricolazione degli immobili ed alle eventuali rettifiche nei registri catastali, nonché alle conseguenti volture e trascrizioni, rinunciare ad ipoteche legali, convenire coi venditori tutti gli altri patti e clausole e quant'altro riserva opportuno e necessario, con promessa fin d'ora di patti e valido.

Dato di che il Presidente dichiara chiusa la seduta e fatta in il giorno 21 giugno alle ore 11 la nuova riunione del Comitato Direttivo  
Il Presidente









27 Maggio 1946.

La Suis ha inoltrato richiesta fiduciaria alla Banca Privata Finanziaria per una apertura di credito a favore "Sigionne" fino a Lire 30 milioni.

Il Sigionne sta trattando con l' I. M. I. un prestito a medio termine per l'ammontare di circa 100 milioni. Nel frattempo, su autorizzazione del Ministero del Tesoro potrà ottenere una anticipazione di lire 35 milioni dal Banco di Napoli. Per il perfezionamento di queste operazioni si richiederà qualche tempo, durante il quale il Sigionne, per far fronte alle normali e urgenti necessità, richiede alla Suis un ulteriore finanziamento di lire 15 milioni.

Il Comitato delibera di accordare al Sigionne il chiesto finanziamento che deve avere carattere strettamente provvisorio, nel senso che le somme a tale titolo versate devono essere rimborsate all'atto stesso in cui verrà messa a disposizione dal Banco di Napoli l'anticipazione autorizzata dal Ministero del Tesoro.

Il Comitato autorizza inoltre il Sig. Presidente a rinnovare la fiduciaria alla Banca Privata Finanziaria, nei termini concordati e per semplice lettera, relativa all'apertura di credito di lire 30 milioni. Se alla scadenza, tale operazione non venga chiusa e liquidata dal Sigionne, la rinnovazione dovrà essere subordinata a formale garanzia di pegno.

3° Rapporto "M. M. M."

In relazione a quanto trattato nella precedente seduta il Comitato riesamina la situazione di questa consociata, sia sotto il profilo finanziario che quello tecnico.

Il Comitato delibera di demandare alle competenti Commissioni tecnica e finanziaria l'incarico di esaminare tutti i problemi interessanti la Società



di concretare le sue proposte attraverso una detta  
gliata relazione.

#### 4° Rapporto Saici.

Si passa all'esame di due questioni di particolare  
interesse:

il risarcimento dei danni di guerra;  
la possibile importazione di legname per cellulosa  
dall'Austria.

La Regione in cui ha sede lo stabilimento di Cor-  
viosa è tuttora soggetta al controllo ed alla am-  
ministrazione del S. M. A. - È quindi opportuno  
intercedere, quanto legando alle soluzioni dei due  
problemi.

Il Comitato delibera di incaricare il Sig. Allietti  
di recarsi a Corviosa per esaminare la situazione  
dei danni di guerra ed in ordine alla stessa ri-  
ferire sulla possibilità e sulle modalità necessarie  
per conseguire il risarcimento. Da parte incarica  
al Sig. Allietti di prendere contatto con le Autorità  
Oltrete per la eventuale soluzione del secondo proble-  
ma relativo alla importazione di legname per cel-  
lulosa dall'Austria, indi riferire sulla eventuale pos-  
sibilità di scambio.

#### 5° Impianto acetato.

La produzione Italia è esclusivamente legata al siste-  
ma "Kivosa" e tutti i suoi impianti sono organizzati a  
questo scopo. Sul mercato, sia interno che estero, i prodotti  
all'acetato trovano un progressivo impiego, specie per  
determinati settori. Il problema perciò si impone alla  
nostra considerazione.

È necessario, quindi, attraverso i nostri organi di  
studio, esaminare a fondo le possibilità, sia tecniche che  
finanziarie, per la risoluzione di detto problema: compito  
che il Comitato demanda alla Commissione per le ri-  
cerche scientifiche.

#### Besine sintetiche:

Alcol e ontil cellulosa.





Questo campo di attività industriale deve essere studiato nella sua linea generale e posto in relazione alla possibilità dell'economico sfruttamento dei sottoprodotto derivanti dalla produzione di cellulosa presso lo Stabilimento della Consociata Tici in Gornese.

Il Comitato delibera di affidare agli organi tecnici della Società lo studio del problema.

6° Funzionari all'estero per ragioni di studio.

Il Comitato, in relazione ai programmi in corso di attuazione per l'aggiornamento degli impianti industriali e per eventuali nuove installazioni, delibera di inviare all'estero alcune delegazioni di nostri tecnici.

Le delegazioni saranno così costituite, salvo variazioni:

1.a Inghilterra - Francia -

Ing. Stefano Tordelli  
Ing. Luigi Brovi  
Ing. Ugo Borazza

Macchine e processi di produzione.

2.a Inghilterra - Francia -

Salari D. Massimo  
Landiani Giuseppe

Macchine e processi di produzione con particolare riguardo alle macchine per maglieria.

3.a Inghilterra - Francia -

Ing. Antonio Bria  
Ing. Piero de Stefani  
Ing. Pasquale Boracca

Costruzioni meccaniche.

Dopo di che il Presidente dichiara chiusa la seduta nell'altro esordoni da deliberare.

Il Presidente

Il Segretario  
Mariani



Verbale  
 Si Riunione del Comitato Direttivo  
 Lugano, addì 18 luglio 1946. ore 10 -

Sono presenti i Signori:

Ferretti Cav. del Lav. Antonio	-	Presidente;
Baldini avv. Leonardo	-	Membro;
Darvis Cav. Francis Thomas	-	"
Houssler Jr. Stoff. Emilio	-	"
Oddasso Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario	-	Membro
Marinotti Cav. del Lav. Franco	-	
Allitt Williams James	-	

questi ultimi nella loro qualità di consulenti aggregati.

Assenti giustificati i Sindaci.  
 Assumè la Presidenza il Cav. del Lav. Antonio Ferretti che invita a fungere da Segretario l'Avv. Leonardo Baldini.

### Ordine del Giorno

- 1° Problemi di carattere generale;
- 2° Problemi di carattere finanziario;
- 3° Problemi commerciali e di approvvigionamento;
- 4° Rapporti Società consociate;
- 5° Problemi industriali tecnici e di ricerca;
- 6° Organizzazione interna.

Il Presidente dà atto della validità della riunione.

Aperta la discussione, il Sig. Cav. Darvis chiede la parola per fare alcune dichiarazioni. Egli esprime la sua viva speranza che il ritorno del Sig. Franco Marinotti all'alta direzione della Ania Ticina avvenga al più presto possibile. Il Sig. Marinotti ha l'assoluto appoggio della Courtauldy, la quale ha fatto conoscere il proprio pensiero ed il proprio definitivo giudizio al riguardo agli Organi responsabili del governo Italiano.

Afferma che il ritorno del Sig. Marinotti non solo



dare nuovo impulso alla Sua Scuola, la cui attività è così intimamente legata alla restaurazione economica dell'Italia, ma raffrezzi i vincoli di profonda amichevole collaborazione con la Courtauld ed i suoi beneficenti.

Tutti i membri del Comitato si associano alle nobili espressioni del Col. Davies e riconfermano che il ritorno del sig. Marinotti alla Sua Scuola è unanimamente auspicato da tutti i collaboratori della Società che riconoscono in lui il capo più degno per assumere in questi difficili momenti la guida della grande Azienda.

Il Sig. Marinotti ringrazia il Col. Davies per le sue amichevoli parole e lo prega di far pervenire anche al Sig. Hambury Williams i sentimenti della sua inalterata e devota amicizia.

Si passa quindi allo svolgimento dell'Ordine del giorno. -

### Danni di guerra.

Il Presidente informa il Comitato che le pratiche relative al risarcimento dei danni di guerra sono state affidate a persone tecniche e particolarmente esperte in materia. Il Comitato esprime l'avisso che queste pratiche siano trattate separatamente per ciascuna Società e siano particolarmente sorvegliate dal Senore Au. Baldini. Il Sig. Dellit, socorendo, potrà interessarsi a tale scopo, l'Ambasciata Britannica di Roma, così pure per quanto riguarda le nostre Società all'estero.

### Rapporti con le Università.

Il Sig. Marinotti ricorda che da molti anni la Sua ha mantenuto ottimi e diverti contatti con gli Istituti di studi superiori, particolarmente di carattere tecnico e scientifico. Il Comitato esprime l'opinione che tali rapporti siano riallacciati attraverso il Presidente Frietti ed il Comitato delle ricerche.

Il Comitato è pure d'accordo di incrementare e sostenere le scuole d'arte e mestieri.

### 2° Problemi di carattere finanziario.



Il Comitato esamina attentamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, anche in relazione ai futuri incrementi che dipendono dallo sviluppo della produzione e dal collocamento dei prodotti sui vari mercati internazionali.

Il Comitato ritiene necessario di procedere subito alla redazione di un bilancio consolidato, dal quale risultino esattamente tutte le possibilità finanziarie della Società e della Società Consociata. Questo bilancio costituirà la base di studio e di orientamento per l'attuazione dei futuri programmi di lavoro che comprendono la trasformazione degli attuali impianti ed il progressivo miglioramento dei prodotti.

La compilazione di un bilancio consolidato è indispensabile anche quale lavoro preparatorio per poter decidere sulla convenienza di un eventuale aumento del capitale sociale e per subordinare i piani di attuazione, nonché per orientare il Consiglio circa la possibilità e la misura della futura distribuzione dei dividendi.

Tu domanda, il Consigliere Baldini ricorda che la legge limitativa dei dividendi è stata abolita, ma è rimasta in vigore la legge sull'imposta straordinaria progressiva sui dividendi delle Società commerciali, la quale, mentre esonera dall'imposta i dividendi sino all'8% del capitale più le riserve, colpisce l'eccedenza con aliquote progressive estremamente gravose.

### 3° Problemi commerciali e di approvvigionamento. -

#### Produzione e vendita. -

Il Presidente riferisce in merito alla capacità produttiva dei nostri impianti e comunica l'entità della nostra produzione che attualmente può considerarsi destinata per il 50% al mercato interno ed il 50% all'esportazione.

La politica di vendita del Consorzio Galvina



tende a favorire la esportazione, sia diretta che indiretta, in modo da costituire attraverso la acquisizione di valuta pregiata i fondi necessari per l'acquisto all'estero di materie prime.

L'attività di questo Consorzio di vendita è in pieno sviluppo e la sua organizzazione interna, particolarmente nei settori direttivi risponde pienamente alla fiducia accordata. I prezzi conseguiti sono notevolmente remunerativi.

Per quanto riguarda la Pina Vesova, nella vendita diretta ai propri clienti, essa si uniforma ai prezzi base della Tavolosa, <sup>comune di Tavolosa</sup> e viene remunerata di un congruo compenso per la lavorazione e trasformazione.

#### Servizi per l'acquisto di materie prime.

Il Consigliere Prof. Oddasso comunica che tutti gli acquisti di materie prime sia per la Pina, che per la Vesova, sono effettuati attraverso l'Ufficio approvvigionamento della Sede di Milano e che quindi si svolgono con unità di criteri e di direttive.

Il Sig. Marinotti segnala la deficienza di elementi tecnici presso detto ufficio e l'opportunità di centralizzare i servizi relativi anche per tutte le Società consorziate, procedendo a continui controlli delle esistenze presso i vari Stabilimenti <sup>archivio storico digitale comune di Tavolosa</sup> al fine di regolarne la distribuzione ed evitare acquisti o giacenze superflui. Potrebbe necessario la ricostituzione ed il rafforzamento del servizio di ispezione negli Stabilimenti.

Il Presidente comunica che per i rifornimenti di carbone sono in corso molteplici iniziative che dovrebbero assicurare il necessario fabbisogno. Maggiori difficoltà incontra il rifornimento di Isola caudata.

Il Comitato, in relazione alla deficienza di questa materia prima, ravvisa l'opportunità e la necessità che vengono ripresi subito gli studi per l'attuazione di nuovi impianti soda. Isola di Tavolosa.

All'ora 13 la seduta viene sospesa e rinviata all'ora 15 di oggi. -



Alla ore 15 la riunione viene ripresa per l'ulteriore svolgimento dell'Ordine del Giorno.

#### 4. Rapporti delle Società controllate.

Cisa. - Il prof. Oddesso riferisce in merito alla situazione della Società che sta riorganizzando la sua produzione e conseguentemente potenziando le sue disponibilità finanziarie. Con propri mezzi, la Società può procedere alla sistemazione dei suoi impianti, ma non alla ricostruzione dello Stabilimento di Napoli completamente distrutto dall'offesa bellica.

La Società <sup>presenta alcuni interessi</sup> particolari all'estero, ed <sup>Comune di Torviscosa</sup> l'infuori della sua partecipazione nella Società Sionghese Danubia, per la cui salvaguardia venne interessato il Sig. Giraud che riferisce in merito alle pratiche operate al Sig. Allitt, in modo che questi possa svolgere dei passi al riguardo presso l'Ambasciata inglese di Roma.

A domanda del Sig. Col. Davis, il Prof. Oddesso assicura che tutti i problemi esaminati nei confronti della Sionghese interessano la Cisa e che quindi saranno risolti con gli stessi criteri. La Cisa non possiede un proprio laboratorio di ricerca, ma essa può contare <sup>archivio storico digitale</sup> sul riconoscimento <sup>Comune di Torviscosa</sup> dei suoi tecnici.

Saici. - Dopo un ampio esame della situazione della Società, il Comitato ravvisa la necessità di procedere al più presto alla graduale ricostruzione dello Stabilimento per assicurare la ripresa della produzione della cellulosa. Tale ripresa è connessa con i piani di coltivazione della canna gentile e con le possibilità di importare legname idoneo dall'Austria e dalla Jugoslavia.

Il Comitato incarica il Sig. Allitt di prendere contatto con l'Autorità militare alleata di Madrid ed eventualmente con l'Ambasciata Britannica in Roma per agevolare queste operazioni.

Il Sig. Davis esprime il suo parere che sia necessario



rafforzare il personale tecnico attualmente esistente in Torviscosa, la cui composizione ritiene deficitaria.

Il Sig. Marinotti accenna al problema agricolo interessante la produzione della canna gentile il cui rendimento non ha ancora raggiunto il quantitativo previsto.

Il Sig. Davis richiama l'attenzione del Comitato sulla opportunità di risolvere al più presto il problema relativo alla estrazione dell'alcole dalla canna gentile e conseguentemente provvedere alla assunzione di nuovo personale tecnico specializzato.

Il Sig. Marinotti ritiene molto utile poter avere un luogo, in quanto possibile, la presenza del Prof. Bergius che, a suo tempo aveva mostrato il più vivo interesse per questo problema e la cui competenza tecnica è universalmente riconosciuta.

Egli si trova attualmente in Austria.

Tiene incaricato il Sig. Allitti di svolgere le opportune pratiche presso l'Ambasciata inglese o presso le Autorità militari competenti per ottenere le necessarie autorizzazioni per la venute in Italia trattandosi di cittadino tedesco.

Il Consigliere Baldini riferisce sulla situazione della Società <sup>archivio storico digitale</sup> ~~Comune di Torviscosa~~ Lubiana. Attualmente tutti i beni della Società sono sequestrati da parte del Governo jugoslavo e con ogni probabilità saranno confiscati. L'Omone ha presentato ai competenti Ministri italiani ripetuti esposti, allo scopo di poter senza guardare i suoi interessi per lo meno sotto il profilo del risarcimento dei danni di guerra.

Il Sig. Allitti viene incaricato di assumere le informazioni presso l'Ambasciata Britannica di Roma sulla posizione della Società considerata nel riflesso della situazione giuridica e politica internazionale.

Manifatture Meccaniche Melano.

Il Sig. Honzler riferisce in merito alla situazione di questa Società, dallo scoppio della guerra al momento



attuali.

Dal 1938 la Società ha dato qualche utile, mentre per gli anni anteriori aveva chiuso i suoi bilanci in perdita. Il problema più urgente è quello di ricostruire gli stabilimenti distrutti o danneggiati per fatto di guerra e di riorganizzare tecnicamente i superstiti, onde aumentare la loro capacità produttiva ed assicurare la economicità della produzione.

Il Sig. Marinotti ricorda che nel passato questa Società ha dato alla Sua molte preoccupazioni ed ha subito notevoli perdite e che anche attualmente, come per il passato, la Società si trova a lottare aspramente con la concorrenza.

Nei piani di ricostruzione e di potenziamento della Società Consociata, la Sua deve fissare un programma ben preciso, anche in ordine alla precedenza da accordarsi ai vari settori, secondo i vantaggi economici che possono essere conseguiti. Conviene e' opportuno rimettere ogni decisione ad una prossima riunione del Comitato, al quale dovrà essere sottoposto un piano completo, sia tecnico che finanziario.

Soc. Pionone. -

Il Sig. Allitt riferisce sulla situazione generale di questa Società, come ha potuto rilevarla nella sua recente visita a Firenze.

Il Sig. Marinotti spiega le ragioni per le quali la Sua a suo tempo si è interessata al Pionone, partendo dal presupposto di legare questa grande officina ai programmi di costruzione e manutenzione di macchinari interessanti l'industria tessile, secondo il crescente sviluppo della tecnica, ritenendo insufficiente le attuali attrezzature delle nostre officine meccaniche.

Il Comitato conferma l'opportunità di aiutare la ripresa industriale di questa Società, già notevolmente finanziata dalla Sua, in modo da mantenere l'efficienza produttiva e di esaminare la possibilità di



assumere in un secondo tempo il controllo della Società stessa, o in occasione dell'aumento del capitale o con altri accorgimenti finanziari in accordo con i vecchi azionisti ed in particolare col Gruppo Benini.

Qualora questo programma possa avere pratica attuazione sarà necessario, ai fini specifici, rafforzare il personale esistente con tecnici specializzati, sia nel campo della meccanica tessile, sia nel campo commerciale.

### Ornice.

Il Sig. Marinotti riferisce circa la soddisfacente situazione finanziaria della Società e sulle possibilità di espansione legata al completamento degli impianti.

La Suis Trossa deve ancora effettuare la spedizione della parte residua del macchinario in base agli originari accordi e la cui esportazione incontra delle difficoltà da parte del Governo italiano, ma che si confida possano essere superate.

La Suis mantiene il controllo tecnico ed amministrativo e l'esclusiva di vendita attraverso la nostra Consociata Fibra Commercial de Espana.

A domanda del Sig. Col. Davies, il Sig. Marinotti dichiara che il "Textile Industrial rayon Corporation" potrà certamente interessare la Società e che i rappresentanti di questa potranno avere diretti contatti con la Courtauld, anche con il suo personale intero, frattanto ritiene opportuno che venga precisate le condizioni della cessione di tale brevetto.

### Altre Società Consociate.

Riferisce il Sig. Marinotti sulla Società Sanital Français e dichiara che la Suis ha interessi all'avvenire di questa Società, benché in questo momento, tutte le partecipazioni italiane in questa Azienda siano sequestrate da parte del Governo francese.

Il Sig. Col. Davies si impegna di trasmettere copia del rapporto predisposto in oggetto dalla Courtauld,



È esaminata l'opportunità che il Sig. Marinotti ed il Sig. Ferrero si recino in Francia per un controllo diretto della situazione anche dal punto di vista tecnico per accertarsi degli sviluppi conseguiti durante la guerra.

Si ritiene utile, inoltre, che da parte del Sig. Ferrero e dell'avv. Baldini venga predisposto un rapporto sulla situazione generale del brevetto "La. nitab" nei vari Paesi del mondo.

### Chatillon -

Il Prof. Oddesso riferisce circa la possibilità da parte del <sup>Gruppo Italiano</sup> ~~Gruppo Italiano~~ di assumere il controllo di detta Società ed illustra la convenienza dell'affare anche in relazione al futuro mantenimento del patto consortile "Italisora".

Dichiara che non gli sono stati ancora presentate le condizioni della cessione, né concretate le formalità per darne esecuzione. Il Sig. Marinotti osserva che, in ogni caso, nella definizione del rapporto non dovrebbe figurare direttamente la Suis e l'attuazione del progetto collegarsi eventualmente con la possibilità di un finanziamento dall'estero. Segnala a titolo informativo le assicurazioni <sup>archivio storico digitale</sup> ~~assurte~~ personalmente dalla Banca Agricola per l'eventuale fabbisogno finanziario della Suis.

### 5° Problemi Industriali tecnici e di ricerche.

Il Comitato esamina il funzionamento delle Commissioni di studio istituite nei vari settori dell'attività dell'Azienda e determina le modalità per coordinare e rendere più efficace la loro collaborazione.

Si passa all'esame della riorganizzazione degli uffici competenti che devono, come per il passato, seguire le immutabili situazioni del mercato interno internazionale, soprattutto per quanto si riferisce al progressivo miglioramento degli impianti industriali.





li e della qualità dei prodotti.

In particolare è presa in considerazione la possibilità di acquistare dei telai Schiedler, delle macchine Compton Otknowls e J. N. F. e soprattutto la possibilità di ottenere lo sfruttamento del brevetto della macchina di filatura dell'Industrial rayon Corporation.

Il Sig. Col. Davis illustra le caratteristiche di questa nuova macchina ed i grandi risultati che essa può dare sotto il duplice profilo del rendimento quantitativo e qualitativo.

Il Comitato esamina i problemi relativi ai procedimenti di fabbricazione di fibre all'acetato ed cuprammonio nonché la possibilità di un futuro interessamento della Società nella produzione ed applicazione di materie plastiche, celofan ed etil-cellulosa ecc.

Si concreta il programma per le visite dei nostri tecnici in Francia ed in Inghilterra.

## 6<sup>a</sup> Organizzazione interna. -

Il Sig. Marnotti ritiene che il numero del personale impiegatizio sia esuberante e rileva comunque la sproporzione fra impiegati amministrativi ed impiegati tecnici.

Richiede che si compenga una generale revisione, anche sotto il profilo del trattamento economico dei singoli impiegati, particolarmente per quanto riguarda coloro che hanno funzioni direttive e maggiori responsabilità.

Il Sig. Col. Davis riferisce quanto viene fatto in Inghilterra in tema di pensioni e si ripromette di far pervenire alla Direzione Generale i rapporti riferentivi a tale interessante problema, perché possano servire di studio e di orientamento.

Null'altro essendo a deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
Faccini

Il Presidente  
[Firma]



Verbale  
della Riunione del Comitato Direttivo.  
Lugano, 23 Settembre 1946 - ore 10 -

Sono presenti i Signori:

Ferretti Cav. del Cav. Antonio - Presidente

Baldini avv. Leonardo - Membro

Davis Col. Francis Thomas - "

Hensler Jr. avv. Emilio - "

Marinotti Cav. del Cav. Franco

Allitt Williams James

Assente giustificato il Prof. Francesco Mario Oddas

ed il Collegio Sindacale.

Assume la Presidenza il Cav. del Cav. Antonio Ferretti, che invita a fungere da Segretario il Sig. Cav. Leonardo Baldini.

Ordine del Giorno

- 1° Problemi generali
- 2° Problemi finanziari
- 3° Problemi commerciali (acquisti e vendite)
- 4° Situazione Società associate e controllate.
- 5° Problemi tecnici
- 6° Organizzazione interna.

archivio storico digitale  
comune di Lugano

Il Presidente dà atto della validità della riunione ed apre la discussione sugli oggetti posti all'Ordine del Giorno.

1° Problemi generali

Il Comitato esamina la situazione personale del Sig. Franco Marinotti che si ritiene possa essere fra breve definita, secondo giustizia e nell'interesse superiore dell'Azienda. Vi sono ancora delle resistenze probabilmente dovute a qualche circolo interessato, ma che si ha motivo di ritenere possano essere eliminate, soprattutto di fronte al giudizio della Magistratura che riconosce i grandissimi meriti del Sig. Marinotti nel campo industriale ed il suo





coraggioso comportamento in difesa  
degli interessi italiani durante l'occu-  
pazione nazifascista.

Il Sig. Col. Davis riconferma il costante interessa-  
mento della Courtauldy e dichiara che gli Organi  
responsabili di questa sono pronti a compiere nel mo-  
do più energico tutto quanto possa tornare utile alla  
causa del Sig. Marinotti.

Il Sig. Marinotti ringrazia il Comitato per aver voluto  
passare la propria residenza a Lugano ed esprime il  
desiderio di avere spesso contatti con i collaboratori  
della Società e di <sup>riceverne</sup> tutti i dati relativi all'an-  
damento dell'Azenda, in modo da potere, con piena  
conoscenza di cose, esprimere il suo consiglio e rendere  
sempre più operante la sua collaborazione con gli Or-  
gani responsabili della Società. Riconferma la sua  
piena fiducia al Presidente Ferruti, il quale deve svol-  
gere il suo gravoso compito con piena libertà di poteri  
e di funzioni ed attorno a lui devono raccogliersi  
con fiducia tutti i collaboratori della Società e della  
Società consociate.

Quindi ad esprimere un vivo ringraziamento al Col.  
Davis per le amichevoli parole rivoltegli anche a no-  
me della Courtauldy, <sup>convinto</sup> che una intima col-  
laborazione con questa grande Azenda, nello spirito  
della tradizionale amicizia, potrà essere per il futu-  
ro di grandissima utilità per la Sua Società.

Il Presidente Ferruti in attesa che la situazione per-  
sonale del Sig. Marinotti sia definita, come è nel cuo-  
re di tutti, e per dare forma tangibile alla nostra  
fiducia in lui, ed in riconoscimento della sua inin-  
terrotta preziosa collaborazione, propone che egli sia,  
frattanto, nominato Consulente Generale della So-  
cietà.

Il Comitato ad unanimità nomina il Sig. Mari-  
notti Franco Consulente Generale della Sua Società  
e domanda al Presidente Ferruti l'incarico di passar-



gli le condizioni e gli emolumenti.

Il Sig. Marinotti dichiara di accettare e ringraziare.

Il Sig. Marinotti, con unanime adesione del Comitato, propone di inviare al Consigliere Prof. Oddasso, attualmente degente in una clinica di Roma, un telegramma di saluto e di affettuoso augurio.

### Commissioni di studio. -

Il Presidente Ferretti riferisce che le Commissioni di studio e di ricerche non hanno ancora potuto iniziare i loro lavori e che si attende il ritorno dei tecnici inviati in Inghilterra e affrontare l'esame di tutti i processi industriali interessanti l'Azienda.

Il Sig. Col. Davis ed il Sig. Marinotti espongono il loro punto di vista in merito allo sviluppo del centro sperimentale di Sesto Maderno che dovrà essere ampliato ed organizzato, in modo che esso diventi un grande ed efficace istituto di ricerche, al quale dovrà essere fin d'ora assicurata la collaborazione di tecnici e chimici di alta competenza.

Il Comitato riconosce l'opportunità che la Direzione di tale Istituto venga affidata a persona distinta dalla Direzione dello Stabilimento di produzione e delega al Presidente Ferretti di predisporre un piano organico per l'attuazione del interessante programma.

### Commissioni finanziarie e commerciali. -

Il Consigliere Honoller informa che la Commissione finanziaria si è più volte riunita e segue con diligenza l'andamento finanziario della Azienda.

Comunica le attuali risultanze del Bilancio ed illustra le previsioni per quanto si riferisce alla Italia non avendo ancora ricevuti da Roma i dati riguardanti la nostra consociata Gisa.

Durante l'assenza del Sig. Prof. Oddasso la Pre-





sidenza della Commissione Comunale e affidate al Presidente Ferruti.

Il Comitato delibera che il Sig. Ferruti assuma la Presidenza dell'Istituto in rappresentanza della Città e che il Sig. Consigliere Baldini sostituisca temporaneamente il Prof. Oddasso presso il Consiglio di Amministrazione della stessa.

### Danni di guerra e riparazioni.

Il Consigliere Baldini riferisce che le pratiche sono seguite presso i vari uffici competenti, ai quali si sono fatte ripetute pressioni per giungere alla liquidazione formale dei danni, in attesa che il Governo determini le modalità ed i limiti del concreto risarcimento. L'Associazione fra le Società per Azioni si interessa del problema in generale ed ha prospettato agli Organi governativi la possibilità di risarcire i danni, mediante compensazioni con oneri di importo o fiscali.

A Roma si sta costituendo una Associazione Nazionale fra danneggiati eunistati di guerra che dovrà occuparsi del grave problema.

### 2° Problemi finanziari.

Il Presidente Ferruti riferisce sulla situazione della disponibilità di cassa e comunica che la Direzione Amministrativa ha compiuto il proprio lavoro per quanto si riferisce ai dati contabili e patrimoniali della Città e delle sue consociate, all'infuori della Cassa Tosca che deve ancora comunicarli e che ne è stata nuovamente sollecitata.

Il Presidente esprime che il problema riferito si è ad un eventuale aumento del capitale sociale è allo studio. Esso presenta molteplici difficoltà, soprattutto di fronte all'imposta eccezionale del 25% stabilita dal D. L. 13 settembre 1946 n. 241, alla quale sono subordinate le approvazioni per consuetudine monetario in tema di rivulazione. I nostri uffici hanno predisposti tutti i dati necessari ed il problema



dal punto di vista giuridico è stato prospettato a leg-  
li particolarmente esperti in materia.

Di questo problema si ricollegano le questioni re-  
lative alla distribuzione dei dividendi e la parti-  
colare situazione riferentesi alle azioni privilegia-  
te nel voto.

Alla prossima riunione del Comitato, que-  
sto avrà tutti gli elementi necessari per il proprio  
svolgimento.

In ordine alla destinazione delle disponibilità  
liquide, il Col. Davies prospetta le rilevanti que-  
ste che la Società dovrà sostenere per la riorga-  
nizzazione della propria attrezzatura industriale  
e per l'attuazione di nuovi impianti.

Il Comitato delibera di utilizzare parte dei fondi di-  
sponibili per la ricostruzione e la messa in efficienza  
di Courcoya, secondo i piani predisposti; per un mag-  
giore contributo finanziario alla Società Pignone in  
vista di una futura nostra maggiore partecipazione a-  
zionaria in detta Società; per l'acquisto di materie pri-  
me e di materiali in genere, in modo da costituire gli  
stocks necessari per assicurare l'attività produttiva del-  
l'azienda per un notevole periodo di tempo.

Il Consigliere Davies afferma la necessità che ven-  
ga predisposto un piano generale di lavoro per l'attua-  
zione organica di tutti questi problemi, assegnando ai  
vari Direttori della Società, a seconda delle loro specif-  
che competenze, ed eventualmente ad esperti anche al-  
di fuori della stessa, il compito di elaborare concrete  
proposte per ogni questione.

Il Comitato si dichiara d'accordo.

### 3° Problemi commerciali (acquisto e vendite)

Il Presidente Ferretti illustra la situazione attuale degli  
approvvigionamenti che può considerarsi soddisfacente,  
particolarmente per quanto si riferisce al carbone ed  
alla nafta. Allo scopo di studiare la possibilità di  
una maggiore importazione di cellulosa, il sig. Direttore





deoli approssimamente Sig. Ober-  
bi ricopra in Prezio.

La produzione di soda è sempre deficitaria. Si teme  
ne possa essere incrementata dalla Schay anche in vista  
della riapertura del proprio stabilimento di Monfalcone.  
Per aiutare questa Società noi abbiamo provveduto  
con diretta fornitura di carbone di nostra assegnazione.  
Il Sig. Col. Davies riferisce che il Sig. Dvors potrà, in  
occasione della sua prossima visita in Cecoslovacchia,  
occuparsi della eventuale importazione di soda da  
quel Paese.

Il Presidente Ferretti riferisce in merito alla politi-  
ca di vendita della Salinosa. Comunica che il volume  
delle vendite effettuate dal Consorzio accenna ad  
un progressivo sviluppo, limitato soltanto dalla con-  
tingente limitazione della produzione.

Il Consorzio incrementa in modo particolare l'ipo-  
tazione del raion, la quale dà la possibilità di  
realizzare prezzi più elevati e quindi l'acquisizione  
di un notevole volume di valuta pregiata: tutto ciò  
senza pregiudizio delle necessità del mercato interno.

A questo punto alle ore 13.30, la seduta è sospe-  
sa e ripresa alle ore 14.30 per l'ulteriore svolgimento  
dell'Ordine del Giorno.

Alle ore 14.30 la riunione viene ripresa.

#### 4<sup>a</sup> Situazione Società associate e collegate. - Cisa. -

Il Presidente Ferretti riferisce che questa Società è in ri-  
tardo nella ripresa della sua attività produttiva, ciò  
che può avere delle dannose ripercussioni nei rappor-  
ti con le altre Aderenti al Consorzio Salinosa.

Comunica di aver avuto assicurazione che la  
Direzione di questa Società provvederà alla più sol-  
lecita organizzazione dei propri impianti ed intensi-  
ficherà la propria produzione.

Relativamente a questa Società, sono ancora in attesa



di definizione due interessanti rapporti:  
 il primo si riferisce all'acquisizione dell'ulteriore  
 25% del capitale sociale Biss-Finosa in base ai noti  
 accordi e che formarono oggetto della deliberazione  
 assembleare 14 giugno 1944 relativa all'aumento ca-  
 pitale Inia.

Il Presidente Ferretti, confortato anche dal parere di  
 legali all'uopo interpellati, ritiene che l'operazione pos-  
 sa essere perfezionata alle condizioni previste, in quan-  
 to la deliberazione assembleare del 14 giugno 1944,  
 che conferisce tale facoltà al Consiglio di Ammini-  
 strazione, ~~decano~~ tuttora valida ed operante  
 essendo stata confermata da tutte le successive  
 assemblee.

Il Comitato prega il bob. Davies ed il Sig. Mari-  
 notti di prendere contatto con il Gruppo francese in-  
 teressato all'operazione, allo scopo di conoscere il  
 suo pensiero al riguardo. Se negativo, il Presidente  
 dovrà ufficialmente invitare il Gruppo stesso alla  
 esecuzione degli accordi.

Il secondo rapporto si riferisce all'esercizio del  
 diritto di riscatto di determinate azioni di nostra  
 Società controllate, trasferite alla Biss nel dicem-  
 bre 1940 <sup>archivio storico-digitale</sup> di opportunità contingenti.

È evidente che questo riscatto non rappresente-  
 rebbe alcun particolare interesse per la Inia, qua-  
 lora questa, in esecuzione dell'operazione sopra con-  
 siderata, venisse in possesso dell'intero capitale so-  
 ciale della Biss.

Il Comitato delibera di soprassedere per il mo-  
 mento all'esercizio di tale diritto di riscatto pren-  
 dendo atto che la Società ha già compiuto e nei ter-  
 mini ristretti quanto è necessario per salvaguardare  
 tale diritto.

Saiici Il Comitato passa all'esame di tutti i problemi  
 che interessano questa Società. Il Presidente Ferretti  
 è incaricato di dare istruzioni ai Direttori responsa-





liti per sollecitare la ricostruzione e la riattivazione dello stabilimento.

I Direttori dovranno rimettere al Presidente Ferreri periodici rapporti sullo stato dei lavori in corso e sull'andamento della produzione.

Il Presidente Ferreri informa che si è già provveduto all'acquisto all'interno di qualche partita di legname per cellulosa e che interessa esaminare la possibilità di importarne dall'estero.

A questo scopo ed in quanto necessario, il Sig. Allitt potrà intervenire presso l'Ambasciata Britannica e presso i Comandi Militari Alleati della Zona.

Il Sig. Col. Davies riferisce che il Sig. Hobbs, la cui competenza è vastissima in questo campo, potrebbe fornire utilissimo notizie sui metodi usati in tutto il mondo per la fabbricazione della cellulosa.

Il Comitato dichiara che sarà grato se il Sig. Hobbs vorrà visitare Corvisosa e dare a quei Dirigenti tutti i suggerimenti del caso.

Il Comitato riconferma il desiderio di associare alla Società la collaborazione del Prof. Bergius.

Il Sig. Col. Davies comunica che fra qualche giorno saranno in ~~Italia~~ per la visita agli impianti di Corvisosa i signori Sproule e Spencer.

Manifattura Madierie Milano.

Il Sig. Fousler informa il Comitato in merito all'impiego del finanziamento di lire 30 milioni accordato dalla Suis Finanze a questa Società. Riferisce in merito all'andamento dell'Azienda ed insiste sulla necessità di affrontare il programma già altra volta considerato per la trasformazione e riordinamento dell'attuale attrezzatura industriale.

Comunica che sono in corso trattative per la vendita dello stabilimento di Ferrara, nella quasi totalità distrutto da offesa aerea e riferisce in merito alle installazioni del macchinario nello Stabilimento

archivio storico digitale  
comune di Torviscosa



di Oberone.

Il Col. Davis, qualora la Società intendesse di procedere all'assunzione di un direttore tecnico per gli stabilimenti, segnala il nome del Sig. Murphy, di grande capacità tecnica.

Il Sig. Hensler dichiara di non ritenere opportuno, per il momento, di procedere alla nomina di un direttore, ma dichiara che la collaborazione del Sig. Murphy potrebbe essere molto utile per lo studio ed il coordinamento dei programmi tecnici che interessano la Società.

Il Comitato riconosce la necessità di elaborare con il concorso di tecnici provetti un programma approfondito sulla radicale riorganizzazione della Società, al fine soprattutto di dare a questa Azienda un'attrezzatura industriale di primo ordine, quale si conviene ad una Società controllata dalla Inia e che deve inserirsi nell'attività di questa con lo scopo di valorizzare e propagandare sui mercati i suoi prodotti.

### Pinerive -

Il Sig. Marinotti rende conto sulla situazione di questa Società e sulla possibilità di ampliare la partecipazione archivio storico digitale comune di Torricella nella stessa previo un nuovo approfondito esame.

Illustra l'attuale attività di lavoro di questa Società che si orienta ancora sulle sue tradizionali produzioni e prospetta l'opportunità di studiare sin d'ora nuovi programmi interessanti il settore tessile (telai, cardiff, selfactings) nonché la macchina F. N. I ed in particolare le possibilità tecniche per intraprendere la fabbricazione della macchina di f. l. d. d. "Industrial rayon corporation" il cui brevetto formò oggetto degli intervenuti preliminari accordi tra la Inia e la Courtaulds.

Il Comitato si dichiara d'accordo ed allo scopo di iniziare l'attuazione di tale programma, delibera



l'acquisto di una macchina di tessitura Compton e Knowles.

### Cotonificio di Strarabino.

Il Sig. Marinotti ed il Sig. Baldini riferiscono sull'andamento di tale Azienda, la quale deve procedere come organismo a se stante e quindi provvedere in forma autonoma alle sue organizzazioni ed al suo fabbisogno.

Il Sig. Marinotti ritiene che si possa aiutare questa Società con opportuni finanziamenti per l'acquisto di materie prime - fucio e cotone - nel limite di 40-50 milioni, in modo che essa possa lavorare a pieno rendimento.

I risultati ottenuti in questi primi otto mesi sono soddisfacenti e si può essere sicuri che chiuderà il suo bilancio con notevoli profitti.

Il Sig. Ferretti è incaricato di esaminare la futura politica di lavoro, soprattutto nei riflessi della opportunità di continuare la lavorazione per conto o di incrementare la lavorazione diretta.

### Filatura e Tessitura di Genova.

Il Sig. Baldini riferisce che la Società lavora bene e con ottimi risultati. Riferisce in merito ai lavori di riorganizzazione archivio storico digitale con atto e sui progetti di ampliamento e l'installazione di altri 5.000 fusi di filatura, conchi lo stabilimento di Orade verrebbe a rappresentare un'unità di lavoro organica ed efficiente.

Il Comitato si dichiara d'accordo su tali ampliamenti, purché la spesa necessaria sia assunta in parti uguali fra i due gruppi che rappresentano il capitale sociale.

S. I. R. S. I.

Il Sig. Marinotti consiglia che la Società sia mantenuta in vita, in attesa di eventuali futuri sviluppi.

Il Comitato si dichiara d'accordo.

S. N. I. Q. C. E.



Il Sig. Marinotti riferisce in merito all'andamento di questa Società e sulla situazione attuale delle nostre partecipazioni.

Il Sig. Col. Davies vede con interesse un'eventuale partecipazione della Courtaulds in questa Società e la cosa potrà formare oggetto di future decisioni, non appena i rapporti internazionali si saranno normalizzati.

### 5° Problemi tecnici. -

Il Comitato esamina tutti i problemi tecnici che direttamente od indirettamente interessano la Società, sia in ordine ai processi industriali noti, sia in merito alle eventuali nuove iniziative (cupramonio, acetato, celofane, etilcellulose, materie plastiche ecc.) problemi che dovranno formare oggetto di particolare studio da parte di nostri tecnici, con la collaborazione di esperti stranieri.

### 6° Organizzazione interna. -

Il Sig. Marinotti raccomanda al Comitato ed alla Presidenza una revisione generale della situazione economica degli impiegati della Società ed in particolare degli elementi direttivi, sui quali pesa la maggiore responsabilità del buon andamento della gestione sociale.

Per questi ultimi si potrà esaminare anche la possibilità di renderli partecipi in congrua percentuale agli utili sociali, comunque, comuni suracci alla stregua di questi, le gratifiche annuali.

Si dovrà anche esaminare la possibilità di un trattamento di pensione: problema questo di grande rilievo, ma di difficile soluzione per gli enormi oneri finanziari che importerebbe e per la interferenza con gli Istituti similari, già disciplinati dalla vigente legislazione sociale italiana.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, il Presidente



dichiarare chiusa la seduta.

1/1) e di tutte le Società consociate... approvata postilla.  
(pag. 31 penultima riga)

Il Segretario  
Bardini

Il Presidente  
*[Signature]*

n. 4479 a. Repertorio  
Visto per l'annuale vidimazione a norma  
nell'art. 2816-2817 Cod. Civile.  
Milano 18-12-1946



archivio storico  
comune di Torino

*[Signature]*  
*[Signature]*

## Verbale

della Riunione del Comitato Direttivo  
tenutasi in Milano presso la Sede - Via Cer  
naia n. 8. -

Milano, 30 gennaio 1947 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Ferretti bar. del Sav. Antonio -	Presidente
Baldini avv. Leonardo -	Membro
Davis Col. Francis Thomas -	"
Hensler Jr. Col. Emilio -	"
Marinotti bar. del Sav. Franco -	consulente Generale
Allist Williams James -	consulente

Assente giustificato il Prof. Francesco Mario Oddo  
ed il collegio Sindacale.

Assume la Presidenza il bar. del Sav. Antonio Ferretti, che  
invita a fungere da Segretario il Sig. Avv. Leonardo Baldini.

## Ordine del Giorno

- 1/1) Parte generale
  - a) acquisto immobili
- 2/1) Rapporti finanziari
- 3/1) Rapporti commerciali e di affreovrigionamenti
- 4/1) Situazione rapporti Società consociate
- 5/1) Problemi tecnici.



Il Presidente dà atto della validità della riunione e apre la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

### 1<sup>a</sup> Parte generale.

All'aprirsi della seduta il Sig. Presidente Ferretti ricorda con affettuosa parole la recente scomparsa del Sig. Guido Esvi, Consigliere di Amministrazione, e Segretario Generale, uomo di scrupolosa onestà e fedeltà, che lascia un grande vuoto nella nostra Azienda, nella quale era universalmente apprezzato ed amato.

Il Comitato si associa alla nobile commemorazione del Presidente e lo prega di rinnovare alla Famiglia le espressioni del proprio vivo cordoglio. Delibera inoltre di elargire la somma di Lire duecentomila a favore di Opere di beneficenza per onorare la memoria del collega scomparso.

### Situazione personale del Sig. Marinotti.

Il Sig. Col. Davis riferisce in merito alle pratiche svolte a Roma per la definizione di questa ingrata situazione ed elogia la tenace ed affettuosa collaborazione del Sig. Brughera e del Sig. Solbiati.

Gli ostacoli proposti alla auspicata soluzione sono certamente dovuti a ragioni di interessata ostilità personali contro il Sig. Marinotti, la cui rettitudine e le sue grandi benemeritenze, in questo lungo periodo di lottaggio, sono state luminosamente conclamate.

Il Sig. Marinotti ringrazia il Sig. Col. Davis per il suo energico e cordiale intervento presso i vari Ministeri che si sono resi conto della stretta collaborazione fra le due nostre grandi Società e della enorme importanza che da questa completa ed amichevole collaborazione ne può derivare alla economia del nostro Paese, per il presente e per il futuro.

Esce il Sig. Col. Davis di far giungere i suoi ringraziamenti al Sig. Hamburg Williams ed agli amici della Courtaulds. Ringrazia inoltre gli amici che si sono



battute per lui nonché i suoi avvocati e in particolare l'av.  
Rinaldo Tassi.

### Commissioni. -

Il Presidente Ferretti riferisce in merito al lavoro svolto dalle varie Commissioni e sulle disposizioni impartite per disciplinare le loro riunioni periodiche.

Il Sig. Allitt è incaricato del coordinamento di tali Commissioni.

Si conferma l'opportunità che il Dott. Lazzeri mantenga continuo contatto con gli Organi direttivi della Italvetro.

Il Sig. Av. Baldini riferisce sull'attività svolta dalla Commissione del lavoro e dell'assistenza sociale, la quale ha provveduto ad elaborare lo Statuto che disciplina l'istituendo Consiglio consultivo di gestione.

### Visite dei tecnici in Inghilterra. -

Il Presidente illustra brevemente le relazioni presentate dai nostri tecnici, reduci dal loro viaggio in Inghilterra, degli Ingg. Crosti, Lordelli e Carazza sui problemi generali tecnici della produzione; del Ingg. Ingg. Borracci e Di Stefani nel settore della meccanica; del Sig. Donini nel settore tessile.

Tutte queste relazioni sono molto interessanti per la acutezza e serietà delle osservazioni e dei giudizi che esse esprimono.

Il Comitato riconosce l'utile contributo che i contatti fra i tecnici delle due grandi Aziende apportano alla realizzazione dei futuri programmi e riconferma l'opportunità che tali contatti siano mantenuti anche nel futuro.

### Nomine. -

Il Sig. Moximotti dichiara che è necessario definire la situazione del Sig. Allitt nell'ambito della nostra Azienda perché egli possa svolgere con piena libertà ed autorità le funzioni alle quali è preposto.

Il Sig. Moximotti ed il Sig. Ferretti sono incaricati di definire con il Sig. Allitt questo rapporto.



Il Sig. Marinotti ricorda il pensiero espresso dal Comitato perché venga assicurata alla Società la collaborazione del Sig. Comm. Nino Brughera che per la sua alta competenza nel campo economico finanziario, può rendere utilissimi servizi alla Società.

Il Comitato, ad unanimità, procede alla nomina del Sig. Comm. Nino Brughera, a Consulente finanziario del Gruppo Inca Vicosos demandando al Presidente di concordare con lo stesso la sua remunerazione.

a) Acquisto immobiliare:

Il Presidente comunica al Comitato l'offerta di vendita pervenuta da parte della Società in accomandita semplice Fratelli Borletti di Milano di un affezamento di terreno sito fra Via Washington n. 33 e Via Sabote n. 2 di mq. 10.385. L'offerta è molto conveniente, considerata alla stregua dei prezzi correnti, ed il terreno, con i servizi inerenti, si presta utilmente per la realizzazione della iniziativa già considerata dal Comitato, nel settore dell'assistenza sociale ed analitica a favore dei lavoratori dipendenti.

Il Comitato dopo esaurienti esami di tutti gli aspetti dell'operazione, ad unanimità delibera: di procedere all'acquisto degli immobili sopra indicati e meglio individuati nel catastro del Comune di Milano - Sezione Porta Magenta con i Fogliali numeri 2548 - 2712 - 2266 - 2986, della superficie complessiva di mq. 10.385 attualmente adibiti a campo sportivo, con annesso capannone ad uso magazzino e piccolo fabbricato rustico ad uso servizi; di dare mandato al Sig. Ing. Carlo Perassi, Segretario Generale della Società, di procedere alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita con ogni più estesa facoltà al riguardo, ed in particolare di convenire e versare il prezzo, identificare gli immobili in oggetto, procedere ad eventuali rettifiche dei numeri e delle superfici catastali, richiedere volturazioni e trascrizioni, rinunciare ad eventuali ipote-



tecche legali; definire, concordare con gli uffici competenti le imposte ed ogni onere fiscale inerente alla compravendita; convenire con i venditori tutti gli altri patti e clausole e condizioni e quant'altro riterrai opportuno e necessario, nulla eccettuato, con promesse di ritenere fin d'ora per valido e fermo l'operato del costituito procuratore.

Lo questo punto, ore 13, la seduta è sospesa e rinviata alle ore 15 di oggi stesso per la prosecuzione della trattazione dell'ordine del giorno.

Letto confermato e sottoscritto.

archivio storico digitale  
comune di Torviscosa

Il Presidente



Il Segretario  
M. Colucci

Addì 30 gennaio 1947, alle ore 15, con la presenza di tutti gli intervenuti, viene ripresa la trattazione dell'ordine del giorno.

a) Acquisto immobili - Milano. -

Il Presidente comunica che gli sono pervenute nuove offerte di vendita di immobili, costituiti da fabbricati urbani fortemente danneggiati per fatto di guerra nelle zone di Via Volta e Via Prina di Milano. Le offerte sono molto convenienti in relazione ai prezzi correnti e gli immobili, per la loro ubicazione e conformazione, possono essere utilmente destinati alla soluzione dei programmi già elaborati ed intesi a fornire, a condizioni particolarmente favorevoli, degli alloggi ai nostri dipendenti, sinistrati dalla guerra e tuttora costretti a vivere fuori città.

Il Comitato, dopo attento esame delle proposte pervenute e considerato l'obiettivo interesse dell'affare, ad unanimità, delibera di procedere all'acquisto degli immobili così individuati:

Fabbricato di Via Prina n. 10 in Milano, in Catero



al Mappale N. 154;  
 fabbricato in Via Volta n. 3 in Celano, in catasto al  
 Mappale N. 34;  
 e di dare mandato al Sig. Ing. Riccardo Gilardini di  
 procedere, per conto e nome della Società, alla stipulazio-  
 ne in uno o più atti del contratto o dei contratti pub-  
 blici di compravendita, con ogni più estesa facoltà al  
 riguardo, ed in particolare procedere alla individuazio-  
 ne e delimitazione degli immobili acquistandi, come  
 più e verso il prezzo, procedere ad eventuali rettifiche  
 dei numeri e delle superfici catastali, richieder  
 re volturazioni e trascrizioni, costituire servitù attive  
 o passive, rinunciare eventualmente ad ipoteche le-  
 gali, definire e concordare con gli uffici competenti  
 le imposte ed ogni onere fiscale inerente alle com-  
 pravendite, presentare domande di esonero dagli  
 stessi, convenire con i venditori tutte gli altri patti, clau-  
 sole e condizioni e quant'altro ritenga opportuno e  
 necessario, nulla eccettuato, con promessa di ritine-  
 re sin d'ora per valido e fermo l'operato del costi-  
 tuito procuratore.

a) Acquisto immobile - Pavia.

Il Presidente comunica che è stato offerto in ven-  
 dita un <sup>archivio storico digitale</sup> terreno antistante all'area  
 rea occupata dal nostro Stabilimento di Pavia.  
 Il terreno offerto interessa la nostra Società, sia per  
 evitare incomodi costruzioni fronteggianti l'edificio,  
 sia per poter organizzare, sulla nuova area, i servi-  
 gi degli spazi aziendali, sottrattendoli dalla cerchia  
 interna dello Stabilimento stesso.

Il Comitato preso atto delle comunicazioni del Presi-  
 dente ed attesa la obbiettiva convenienza dell'affare,  
 delibera, ad unanimità, di acquistare in tutto od in  
 parte i terreni individuati in catasto di Pavia, foglio  
 XIX. Mappali n. 30 a - e 27 e di dare mandato al  
 Sig. Dr. Luigi Pellegrini di procedere, per conto e no-  
 me della Società, alla stipulazione, in uno o più



atti, del contratto pubblico di compravendita con ogni sua  
 ampia facoltà al riguardo, ed in particolare conveniva e  
 versare il prezzo, procedere alla precisa individuazione e  
 delimitazione dei terreni acquirendi, ad eventuali frazionamenti e rettifiche, costituire servitù di transito attive e passive, sia nei confronti dei mappali numeri acquirendi, sia nei confronti del mappale n. 29 o di terreni contigui di proprietà della mandante in quanto si rendessero necessari ed opportuni in relazione alla situazione dei luoghi ed alla precedente situazione di fatto e di diritto, richiedeva volturezioni e trascrizioni rinunciare eventualmente ad ipoteche legali, definire con gli uffici competenti le imposte ed ogni onere fiscale conseguente alla compravendita, conveniva con i venditori tutti gli altri fatti, clausole e condizioni e quant'altro ritenge opportuno e necessario, nulla eccettuato, con promessa di ritenere sin d'ora per valido e fermo l'operato del costituito procuratore.

base economiche popolari.

Il Presidute comunica che sono sorte in Italia varie iniziative da parte di grandi gruppi industriali per la costituzione di enti (Società anonime - cooperative o Consorzi) che si propongono di favorire la costruzione in Abilauo di fabbricati a tipo economico e popolare da destinarsi ai lavoratori.

Il problema di tali costruzioni è connesso con un programma eminentemente sociale che mira, non solo a dare in locazione convenienti alloggi ai dipendenti delle varie ditte partecipanti, ma di favorire il trasferimento in proprietà ai lavoratori stessi attraverso forme di previdenza ed assicurative.

Queste iniziative escludono qualsiasi fine speculativo e per gli scopi sociali che perseguono, contano sul concorso finanziario dello Stato.

Il Comitato, ad unanimità, esprime il proprio avviso che la Società non possa rimanere estranea a questo in-



qualche Se raccolgono attorno ad esso le maggiori ditte  
cittadini e quindi delibera di dare la propria adesio-  
ne di massima.

Da incarico ai signori Av. Leonardo Baldini e Dr.  
Sulvio Vigorelli di seguire la elaborazione di tali program-  
mi e relazionare il Comitato circa le opportunità ed i  
limiti della nostra concreta partecipazione, la quale  
non deve, comunque, ricolare qualsivisi diretta iniziativa  
della Società in questo campo.

## 2° Rapporti finanziari. -

Il Comitato esamina le disponibilità liquide attua-  
li che il Presidente illustra in tutte le dettagli. È una-  
nimente d'accordo che, tenute presenti le necessità im-  
mediate della gestione, sia conveniente disporre per  
un sicuro impiego dei fondi eccedenti.

Il Sig. Col. Davis ravvisa l'opportunità, come pro-  
gramma di massima, che tali investimenti siano  
effettuati in modo che, in caso di necessità, sia a-  
guale il loro realizzo.

Il Sig. Marinotti consiglia che parte di detti fondi  
siano impiegati nel rafforzamento delle nostre partici-  
pazioni presso la Società Anonima Manifatture di Sarsa  
Urago e presso il Cotomificio Olcese.

In merito all'adempimento di quest'ultima So-  
cietà, dà rassicuranti informazioni l'av. Baldini.

Il Sig. Marinotti consiglia inoltre che la Società  
si interessi all'acquisto di azioni Montecatini che  
ritiene titoli di assoluto rifugio.

Il Sig. Col. Davis osserva, in ogni caso, che la no-  
stra partecipazione alla Montecatini debba essere consi-  
derata a titolo di investimento provvisorio dei fondi.

Il Comitato è d'accordo che il programma relativo  
all'impiego dei fondi sia demandato all'esame del  
Consulente Comm. Brughera, che dovrà anche curare  
le modalità delle relative operazioni.

## Riorganizzazione del capitale sociale.

Il Col. Davis ritiene la necessità che si affronti il





problema dell'aumento del capitale sociale attraverso una formula che escluda, per il momento, il bisogno di fare appello per una sottoscrizione a contanti.

Il Sig. Comm. Ferretti, in relazione ai diligenti studi compiuti dagli Uffici competenti, afferma che l'aumento può essere consentito mediante l'assegnazione gratuita di quattro nuove azioni contro una vecchia azione, ma che in tal caso, è seriamente discutibile, possano essere mantenute le attuali proporzioni fra azioni ordinarie ed azioni plurime nel voto, ostando a ciò precise disposizioni delle leggi italiane. Prospetta l'ipotesi di procedere, frattanto, all'aumento del valore nominale delle azioni, rimettendo a future deliberazioni il successivo frazionamento anche in vista di quello che possa essere al riguardo il giudizio della Magistratura.

Secondo i calcoli fatti e tenute presenti le norme emanate in tema di rivalutazione delle riserve per conguaglio monetario il capitale potrebbe raggiungere la somma di lire quattro miliardi duecento milioni.

Il Sig. Cap. Corchi, direttore del nostro Ufficio fiscale, si richiama in questi giorni a Roma per discutere con i Direttori dell'Associazione delle Società per Azioni tutto il complesso problema.

Il Sig. Marinotti si dichiara d'accordo purché si tenga presente la possibilità di raggiungere un aumento fino alla cifra massima di cinque miliardi e che nel contempo si completino gli studi e si precisino, a seconda delle varie ipotesi prospettate, i corrispondenti oneri fiscali. Lo stesso lavoro dovrà essere compiuto nei riguardi della "Cisa", e di eventuali altre consociate, in modo che tutto il programma si svolga con unità di direttive ed in piena collaborazione.

Il Consigliere Baldini riferisce che, allo stato attuale delle direttive ministeriali, si deve escludere la possibilità

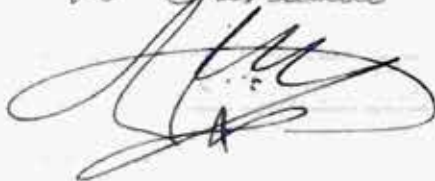


che parte degli utili sociali possano essere trasferiti a fondi particolari di ricostruzione in esenzione dalle imposte normali sul reddito. La questione è stata particolarmente discussa con il competente Ministero delle Finanze.

Il Comitato è d'accordo che il problema del l'aumento del capitale debba essere affrontato e risolto anche in considerazione alla possibilità di un'equa maggiore distribuzione di dividendi agli azionisti.

Dato l'ora tarda, il Presidente, previa lettura ed approvazione del presente verbale, d'accordo con tutti gli intervenuti, rinvia la seduta a domani 31 gennaio 1947, alle ore 11, per la prosecuzione della trattazione dell'Ordine del giorno.

Il Presidente



Il Segretario  
Mucchi

## Verbale

della Riunione del Comitato Direttivo  
tenutasi in Milano presso la Sede -  
Via Genova 8 - il 31 gennaio 1947. ~

Sono presenti i Signori:

Furatti Cav. del Lav. Antonio	-	Presidente
Baldoni av. Leonardo	-	Membro
Davis Col. Francis Thomas	-	"
Hensler Jr. Hoff. Emilio	-	"
Marinotti Cav. del Lav. Franco	-	Consulente Generale
Ollitt William	-	Consulente

Assenti giustificato il Prof. Francesco Mario Odasso ed il Collegio Sindacale.

Assume la Presidenza il Cav. del Lav. Antonio Furatti che chiama a fungere da Segretario il Sig. Av. Leonardo Baldoni.





Il Presidente dà atto della validità della riunione rinviata ad oggi col precedente verbale per la ulteriore trattazione del seguente

## Ordine del Giorno

- 1.) Parti generali
  - a) acquisto immobili
- 2.) Rapporti finanziari
- 3.) Rapporti commerciali e di approvvigionamenti
- 4.) Situazione rapporti Società Consorziate
- 5.) Problemi tecnici

### 3° Rapporti commerciali e di approvvigionamenti. -

Il Sig. Ferruti comunica le cifre relative alla produzione. Il Sig. Moravotti segnala l'opportunità che siano meglio disciplinati i rapporti fra il Halviscoso e l'Altessano in modo che a questa siano assicurate le forniture necessarie per il regolare sviluppo dei suoi programmi.

Il Sig. Ferruti riferisce quanto è stato concordato in tal senso con il Halviscoso. Il Sig. Col. Davies ritiene opportuno che il Comitato tecnico elabori un piano generale per l'aggiornamento tecnico di tutte le nostre officine.

Il Sig. Moravotti riferisce che in tutti gli Stabilimenti e settori chimici hanno una capacità produttiva superiore alle contingenti e particolari necessità di lavorazioni ed illustra le possibilità di esorcimento attraverso altri impieghi.

Il Comitato esamina le possibilità tecniche per aumentare la velocità della filatura.

### Rapporti Halviscoso. -

Il Sig. Ferruti riferisce in merito alla questione sollevata dalla Chatillon in relazione al deficitario apporto produttivo da parte della Cisa in confronto ai vigenti patti consortili e come ha Chatillon, at-



traverso tale questione, noni sostanzialmente alla modificazione delle quote convenzionali.

È apra in argomento una lunga discussione, e conclusione alla quale il Comitato si dichiara d'accordo su questi punti:

che si deve assolutamente opporsi a qualsiasi pretesa tendente a modificare le quote convenzionali;  
 che il rapporto deve essere preliminarmente discusso fra le due interessate Chatillon - Bise in base a dati rigorosamente controllati;  
 che le divergenze dovute ad una situazione eccezionale devono essere eventualmente definite in via equitativa, senza intaccare le basi contrattuali del patto consortile.

Il Sig. Furetti ed il Sig. Du. Baldini dichiarano che l'organizzazione dell'Albergo è soddisfacente; che il lavoro si svolge regolarmente secondo i programmi di vendita concordati fra le tre consociate.

#### Acquisti di materie prime.

Il Sig. Furetti comunica le cifre degli stock attuali e riferisce in merito a tutte le iniziative che la Direzione degli approvvigionamenti sta svolgendo per assicurare l'approvvigionamento di tutte le materie prime necessarie.

#### 4° Situazione rapporti Società Consociate.

"C. F. S. A." Il Sig. Furetti comunica i dati a lui forniti dagli Uffici Inca in ordine all'andamento della produzione della Consociata.

Il Col. Davis ritiene che se tali dati sono esatti, giustificano serie preoccupazioni circa la situazione di questa Società: la produzione è limitata, i prodotti sono di qualità scadenti, e soprattutto i dati di consumo sono veramente eccessivi.

Il Sig. Marinotti, anche in relazione alla responsabilità che deriva indirettamente alla Inca, ram-





la necessità che tutta la situazione  
Cisa venga diligentemente esami-  
nata sotto tutti gli aspetti.

A questo scopo, il Comitato, invita il Sig. Genovese  
Amministratore della Cisa, di voler comunicare al Sig.  
Prof. Oddasso (con lettera personale) quanto ha forma-  
to oggetto della discussione allo scopo di ottenere  
le necessarie spiegazioni.

Il Sig. Marinotti ritiene che in attesa di tali  
accertamenti, non sia opportuno che la Cisa proceda  
ad altre iniziative, tenendo presente che alla prossima  
assemblea si potrà procedere ad una nuova co-  
stituzione del Consiglio.

Il Comitato, ravvisa la necessità che vengano  
frattanto intensificati i rapporti fra le rispettive  
Direzioni tecniche, in modo da coordinare tutti i pro-  
grammi di lavoro e che la attività Cisa si inserisca,  
come per il passato, nell'organizzazione Inia.

A questo punto viene introdotto il Sig. Prof. Piero Co-  
lombo, il quale riferisce in merito alla situazione  
assai complicata, dal punto di vista fiscale e tributa-  
rio, a seguito della vendita degli immobili di Via Co-  
lombi di Ronzo in Roma di proprietà della Consociata  
Largi, avvenuta per lotte ed a termini dilazionati.

Riferisce che i bilanci della Cisa dal 1948 non  
sono stati ancora fiscalmente definiti.

Tiene pregato di fare una relazione scritta al Signor  
Ferruti.

M. M. M.~

Il Signor Genovese riferisce in merito all'andamen-  
to della Società.

Il Sig. Marinotti, richiamando quanto ebbe ad esporre  
nelle precedenti sedute, dichiara che la situazione di  
questa Società deve essere completamente riveduta nel  
senso che si deve pensare ad una nuova organizzazione  
tecnica affidata a mani di esperti, ed inserita nel  
campo produttivo della Inia Visosa.



Il Sig. Allitt si dichiara d'accordo con il Sig. Mbari. notu, in quanto ritiene che nella situazione attuale la M. M. M. non possa interessare la Inia, e non sia messa in condizioni di orientarsi verso una produzione di alta qualità, con l'applicazione di prodotti Inia.

Il Sig. Mbarinotu ripete che è necessario orientarsi verso la creazione di un organismo tutto affatto moderno e serbato, che può attuarsi attraverso le nuove installazioni di Oberone e cercare contemporaneamente di liberarsi dello Stabilimento di Beggio Emilia che per la sua attrezzatura e per altre ragioni, anche di carattere ambientale non può evolvere utilmente alle sue funzioni. Per far questo soggiunge, è necessario poter disporre del consiglio e dell'opera di un tecnico di alta competenza.

Il Col. Davies suggerisce di invitare a questo scopo il Sig. Cyr della Courtaulds ed il Comitato di indirizzo al Sig. Allitt di provvedere al riguardo.

Ogni decisione viene rinviata all'esito della relazione del Sig. Cyr e di eventuali altri studi che a cura del Sig. Hensler saranno all'uopo predisposti.

### Pignone.

Il Sig. Ferretti comunica l'arvenuta acquisizione da parte della Inia di N. 70.000 azioni Pignone di proprietà Zenone Benini e di N. 105.000 azioni da parte del Sig. Gustavo Benini e consorti.

A domanda del Sig. Col. Davies, il Sig. Ferretti conferma la possibilità di aumentare le nostre partecipazioni nella Pignone, sia attraverso particolare acquisizione da terzi, sia in esecuzione dell'aumento del capitale, qualora questo fosse ritenuto opportuno.

Il Sig. Col. Davies segnala la possibilità che la Courtaulds assuma una partecipazione nel capitale sociale del Pignone.

Il Sig. Mbarinotu segnala l'opportunità della nomina di un tecnico per il coordinamento di tutte le nostre





Officine meccaniche di Lonte all'ovvi-  
 luppo dei nostri programmi ed in  
 particolare di Lonte alla possibilità della fabbricazione  
 in Italia e conseguente esportazione della macchina  
 S. B. P.

Tiene a questo punto introdotto il Sig. Ing. Di Stefani  
 Amministratore Delegato del Sigonone, il quale fa un'ampia  
 relazione sui programmi della Società, per gli anni 1947-  
 1948, sia per quanto si riferisce al progressivo rinnova-  
 mento delle installazioni, sia per quanto si riferisce al-  
 la nuova produzione di macchine tessili.

Il Sig. Ferretti riferisce sull'andamento della Abboni  
fattura di Basile.

Il Sig. Au. Baldini riferisce sull'andamento del Coto-  
nificio di Strambino e sulla Filatura e Tessitura di  
Genova: le due Aziende procedono regolarmente - sono  
 bene dirette ed organizzate. Nello stabilimento di  
 Orada sono stati già installati - secondo i programmi  
 autorizzati - 5000 nuovi fusi e si è già disposta per  
 l'acquisto di ulteriori 5000 fusi, la cui installazione  
 potrà avvenire entro giugno del corrente anno.

Lanital Français -

Il Sig. Col. Davies riferisce circa l'andamento di tale  
 Azienda, la cui situazione non è molto favorevole, attual-  
 mente, soprattutto per il continuo aumento della cassa  
 tessile di contro ai prezzi dei prodotti che sono invece  
 bloccati.

Il Comitato incarica il Sig. Ferretti di prendere contatto  
 con il Sig. Davis per avere maggiori precisazioni al riguar-  
 do.

Safra e Sagepi -

Il Sig. Alliti riferisce in merito al suo incontro con i  
 rappresentanti dell' A. K. e particolarmente con il Signor  
 Reintke; ma i colloqui avuti con questi non hanno portato  
 ad alcuna conclusione.

Il Col. Davies propone che per data vertenza sia mia-  
 ricato il Sig. Au. Johnson, al quale devono essere forniti



tutti i dettagli perché egli sia posto in grado di trattare con il legale della A. K. U. au. Kampenhuizen.

Il Comitato si dichiara d'accordo.  
S. O. J. C. J.

Viene comunicato al Comitato il fabbisogno finanziario previsto per la ricostruzione dello stabilimento e per la riorganizzazione dell'Azienda agraria; tale fabbisogno prevede, rispettivamente, la spesa di L. 400.000.000; e L. 800.000.000; e per il completamento dell'impianto soda e loro la spesa di Lire 500.000.000;

I lavori sono bene avviati.

Il Sig. Col. Davis chiede che le cifre esposte vengano maggiormente dettagliate, in modo da avere una visione completa della situazione finanziaria e di conoscere l'ammontare degli investimenti ed il rendimento di questa impresa.

Il Comitato, a questo scopo, su proposta del Sig. Stevanotti, incarica il Sig. Alliti di compiere, attraverso gli Uffici dipendenti, i necessari accertamenti e di riferirli.

### 3° Problemi tecnici

#### Impianti idroelettrici.

Il Sig. Teretti illustra i vari progetti di massima che si riferiscono agli impianti idroelettrici. Per l'impianto del Meduna sono stati ripresi i contatti con il Consorzio del Meduna per dare esecuzione agli accordi già stipulati durante la guerra. Comunque, la concessione del diritto per tale impianto da parte dello Stato deve ritenersi definitiva.

Riferisce circa le concessioni di sfruttamento idrico dell'Alta Dora, le quali non sono ancora definitive, a seguito di alcune opposizioni da parte di altre società idroelettriche. La definizione è anche ostacolata dalla situazione creata a seguito della concessa autonomia alla Regione di Aosta, che ha dato origine a conflitti di competenza fra il Consiglio della Valle ed il Ministero, in materia di acque pubbliche. Del ogni modo le





pratiche sono seguite diligentemente con la collaborazione del Sig. Ing. Lavatelli e Prof. Creves.

Il Comitato si dichiara d'accordo che tutte queste pratiche siano seguite con particolare cura, autorizzando il Presidente Ferretti a stipulare tutti gli accordi che si rendessero necessari.

Prodotti all'acetato.

Il Comitato si dichiara d'accordo sulla utilità di affrontare e risolvere questi problemi, e si dovrà, all'uopo, sollecitare gli opportuni studi da parte dei tecnici inglesi ed italiani, per giungere alla redazione ed impostazione di un progetto concreto.

Il Col. Davies segnala anche l'opportunità che i tecnici italiani ed inglesi si occupino dell'importante settore delle materie plastiche e dei prodotti cellophanici, ecc.

Brevetto J. B. P.

Il Comitato riconferma il suo voto favorevole alla acquisizione di tale brevetto, pur riconoscendo, che nonostante il pieno accordo delle parti, vi sono molte difficoltà da superare, soprattutto per quanto si riferisce al trasferimento delle valute o di equivalenti mezzi finanziari da corrispondersi in Inghilterra a titolo di corrispettivo.

La questione sarà comunque esaminata con la massima cura ed urgenza, prendendo contatto con i competenti organi governativi.

Questioni di Ordine interno.

Il Comitato esamina la questione relativa alla attuale organizzazione degli uffici di Segreteria Generale e dell'Ufficio Personale; nonché i problemi che si riferiscono alla eventuale creazione di opportuna istituzione riguardante il trattamento di quiescenza degli impiegati e dei lavoratori.

Per quanto riguarda la istituzione "La Casa a chi lavora" il Sig. Ferretti esprime il suo avviso



Se essa debba essere ulteriormente incrementata, destinando un nuovo contributo finanziario in occasione di un eventuale aumento del capitale sociale.

Il Comitato si dichiara d'accordo.

Dopo di che nell'atto essendosi da deliberare e nessuno più audendo di parlare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Ferretti



Il Segretario

Baldini

Baldini

## Verbale

della Riunione del Comitato Direttivo  
tenutasi presso la Sede, Via Cernaia 8 -  
il 16 aprile 1947.

Sono presenti i Signori:

Ferretti Cav. del Cav. Antonio	Presidente
Baldini Cav. Leonardo	Membro
Davis Col. Francis Thomas	"
Hensler Jr. Mff. Emilio	"
Oddasso Cav. del Cav. Prof. Mario	"
Marinotti Cav. del Cav. Franco	Consulente Generale
Olliva <small>archivio storico digitale comune di Turiccoas</small> <del>William</del> <del>Amos</del>	Consulente

Assente giustificato il collegio Sindacale.

Assume la Presidenza il Cav. del Cav. Antonio Ferretti che invita a fungere da Segretario il Sig. Cav. Leonardo Baldini.

## Ordine del Giorno

### 1° Problemi generali:

- a) Situazione personale Sig. Marinotti;
- b) Esecuzione aumento capitale sociale quisto deliberato 14.6.1941;
- c) Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- d) Questioni relative al nuovo aumento del capitale sociale;



- 2<sup>a</sup> Situazione finanziaria;
- 3<sup>a</sup> Situazione commerciale;
- 4<sup>a</sup> Situazione degli approvvigionamenti;
- 5<sup>a</sup> Esame situazione Società controllate;
- 6<sup>a</sup> Problemi tecnici;
- 7<sup>a</sup> Varie.

Il Presidente dà atto della validità della riunione ed apre la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

### 1<sup>a</sup> Problemi generali

#### a) Situazione personale del Sig. Mbarinotti.

Il Presidente <sup>comune di Turviscosa</sup> comunica che è già in corso di redazione il documento con cui la Commissione di Roma, riparando alla grave ingiustizia compiuta, ricorrendo al Sig. Mbarinotti la piena capacità giuridica a riprendere il suo posto a capo della nostra azienda. La decisione sarà notificata entro i primi di maggio.

Il Comitato prende atto con grande soddisfazione della comunicazione del Presidente e delibera di convocare il Consiglio entro la metà di maggio perché proceda, senza indugio, alla nomina del Sig. Mbarinotti <sup>chivio storico digitale comune di Turviscosa</sup> a tutte le cariche ora ricoperte dal Presidente - Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

#### b) Esecuzione aumento capitale sociale quoto deliberato assembleare 14 giugno 1941.

Il Presidente informa che in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20 gennaio 1941 tutte le operazioni relative allo scambio graduale delle N. 420 mila azioni Iria sul le 6.40 mila emittende in conseguenza dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea del 14 giugno 1941 - con riferimento delle residue N. 756.250 azioni Iria - Triosa - sono giunte alla loro conclusione e saranno formalmente perfezionate.



te in un unico contesto entro il mese di aprile corrente.

Il Comitato prende atto e delega il Presidente alla firma degli atti e documenti relativi.

In base all'autorizzazione svolta dal Consiglio di Amministrazione con delibera 31 marzo 1947, il Comitato su proposta del Presidente, delibera di offrire alla Società "I.p.e.d.i.t.a." - Società per l'espansione delle Industrie Tessili Autartiche di Roma con un sovrapprezzo non inferiore alle L. 23.000. = per azione - la sottoscrizione delle residue 20.000 azioni Inca di compendio dell'aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea 14 giugno 1946 e riservate per il collocamento al Consiglio di Amministrazione e delega il Presidente a dar corso all'operazione.

c) Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria

Il Comitato esamina il bilancio relativo all'esercizio 1946-1947 e tutti i dettagli che saranno illustrati dalla relazione del Consiglio.

È da atto che i Stati richiesti al Tribunale in data 9 aprile una proroga per la convocazione dell'Assemblea e che fu concessa con decreto 14 aprile 1947 a tutto giugno.

La convocazione dell'Assemblea potrà essere fissata fra il 15 ed il 25 maggio.

d) Equazioni relative al nuovo aumento del capitale sociale.

Il Presidente riferisce che dai nostri Uffici furono diligentemente studiate, alla stregua della nostra situazione patrimoniale, tutte le possibilità relative all'aumento del capitale sociale; esame reso arduo dalle incertezze e contraddizioni delle disposizioni legislative emanate in argomento.

Furono all'uopo interpellati i signori Prof. Fri ed il Comm. Corridori.

Il Sig. Marinotti ritiene, che l'aumento possa essere con-



tenuto nel limite di 4 miliardi e 200 milioni e che in  
teressa esaminare a fondo la possibilità di utilizzare  
tutte quelle riserve che sono considerate esenti da oneri  
fiscali.

Il Comitato passa in esame tutti i progetti elabo-  
rati dagli uffici competenti e a conclusione del qua-  
le si dichiara d'accordo con la proposta del Sig.  
Mbarinotti.

## 2° Situazione Finanziaria. ~

Sulla base dei dati offerti dagli Uffici il Sig. Mbari-  
notti fa un'ampia illustrazione della attuale situazio-  
ne finanziaria e sulle previsioni future.

Il Comitato riconferma l'aver già espresso e che  
così nella incerta situazione valutativa, sia convenien-  
te limitare i fondi liquidi al minimo indispensa-  
bile per fronteggiare le spese ordinarie e straordina-  
rie preventivate nel corso dell'esercizio, e di procedere,  
per il resto, ad investimenti in titoli industriali di  
sicuro riparo e di sollecito realizzo.

Incarica il Comm. Bughera di esaminare la situazio-  
ne e di predisporre un piano di investimento.

Il Sig. Mbarinotti, rilevando la posizione di primo  
ordine della Inco nell'ambito dell'economia italia-  
na, ravvisa la opportunità di riallacciare più stretti  
rapporti con altri potenti Gruppi industriali e finan-  
ziari, come la Montecatini, Paslogi, ecc. anche in conse-  
guenza delle assunte partecipazioni azionarie.

Il Sig. bot. Davis si dichiara d'accordo, e nella  
ipotesi che queste partecipazioni, importino la oppor-  
tunità o necessità della costituzione di particolari  
sindacati, raccomandando che i termini di impiego  
siano al più possibile limitati, sempre per essere in  
grado di poter disporre dei nostri titoli quando ne  
avremo bisogno per lo sviluppo delle nostre sfere  
e per la esecuzione in genere dei nostri programmi.

Il Comm. Bughera espone la situazione degli  
attuali investimenti e dichiarandosi d'accordo con



quanto espresso dal Sig. Col. Davies proporrebbe di aderire ad un sindacato di breve durata e con limiti vincoli per quanto si riferisce alle nostre partecipazioni Montecatini e Bastogi.

Il Sig. Marinotti rileva l'opportunità di seguire le pratiche in corso fra gli organi competenti, relative alla concessione di prestiti da parte della finanza americana e che potrebbero interessare la Inis sia in relazione agli sviluppi futuri dei suoi impianti industriali, sia per l'importazione di macchine agricole necessario all'Azienda di Corvico.

Il Comitato delibera che si continui nell'acquisto di azioni Pignone: alla data odierna il Gruppo Inis-Insa controlla il 56% del capitale di questa Società.

Il Prof. Oddasso riferisce in merito agli investimenti effettuati dalla Insa.

Il Comitato prende atto ed esprime l'opportunità che gli investimenti siano coordinati con quelli della Inis, e possono essere seguiti con unità di criteri dal nostro Consulente Comm. Brughera.

### 3° Situazione commerciale -

Il Sig. Marinotti dichiara che l'Italviscosa compie il suo archivio storico digitale  
comune di Turviscosa lavoro in modo regolare ed efficace. Egli ha ripreso le sue funzioni di Presidente e può assicurare che gli uomini preposti alla Direzione compiono il loro dovere.

A domanda del Sig. Col. Davies, il Sig. Marinotti risponde che come principio egli ritiene utile che l'Italviscosa si limiti alle funzioni di vendita e che gli approvvigionamenti siano curati dalle singole Associate.

Ma particolari contingenze, soprattutto per ragioni valutarie in quanto le divise straniere sono incassate dalla Italviscosa, hanno reso necessario l'intervento di questa, anche per acquisti di materie prime per il Gruppo. Comunque, questi acquisti sono seguiti e



vigilati dall'Ufficio Acquisti Inia Vinosa.

Il Presidente dà lettura dei dati relativi al movimento commerciale della Inia Vinosa (diretto) e delle sue Consociate Alessano e Sasa Raion per il primo trimestre 1947. Riferisce inoltre sulla situazione dei mercati interessanti l'attività dell'Italviscosa e dà lettura dei dati relativi alla vendita da questa effettuata nel primo trimestre 1947.

#### 4<sup>a</sup> Situazione degli approvvigionamenti. -

Il Presidente dà lettura dei dati relativi ai depositi di materiali e materie prime esistenti al 31 marzo 1947 e di quelli relativi ai contratti in corso, ed imprime che i rifornimenti di carbone sono sempre difficili, ma che questo problema è seguito con particolare cura della Direzione. Infirma che fino a questo momento la fornitura contrattata con la ditta Roayn non è stata ancora eseguita, ne sono state fornite concrete assicurazioni al riguardo.

Il Comitato passa all'esame degli stock di cellulosa.

Il Sig. Marinotti dichiara che si deve intensificare la produzione di cellulosa a Corviscosa, di fronte alla crescente deficienza di questa materia prima sul mercato internazionale. La cellulosa prodotta a Corviscosa è di buona qualità ed il costo di produzione è pari al prezzo internazionale - ma quando la produzione raggiungerà le quantità programmate e sarà integrata da tutte le lavorazioni complementari, il prezzo risulterà notevolmente inferiore.

Viene in questo punto introdotto il Sig. Ing. Brunetti - Direttore dello Stabilimento di Corviscosa, il quale assicura che entro l'anno lo stabilimento potrà essere completamente ricostruito e raggiungere la sua piena capacità produttiva.

La produzione sarà effettuata mediante l'impiego del 50% di canna e 50% di essenze legnose.

La stessa assicurazione egli dà in merito all'impianto complementare per la distillazione dell'alcol.

Il Sig. Marinotti riferisce in merito allo scambio



di corrispondenza da lui avuta con la Shoy, allo scopo di assicurare il nostro fabbisogno di soda e l'esecuzione ed il funzionamento del nuovo impianto di Corvico. Egli si recherà a Bruxelles per prendere definitivi accordi in argomento.

## 5<sup>o</sup> Esame situazione Società controllate.

Cisa - Il Comitato, in ordine alla esecuzione dell'aumento del capitale sociale ed al collocamento delle n. 140.000 azioni Iniz, si richiama a quanto è stato deciso in questa seduta.

Il Comitato delibererà successivamente in merito alla definitiva sistemazione delle 20.000 azioni cedute alla Società Iredita.

Il Sig. Col. Davies comunica al Sig. Prof. Oddasso i rilievi mossi dal Comitato nella sua precedente seduta in merito alla situazione della Cisa, sia per quanto riguarda il ritardo nella ripresa della sua attività e nelle opere di ricostruzione delle officine, e soprattutto in merito alle scarse produzioni ed alla deficiente qualità dei prodotti, con riflessi dannosi rispetto ai patti consorziali con l'Halvicsosa.

Il Prof. Oddasso riconosce che la qualità dei prodotti non fu sempre all'altezza della tradizione, ma nel periodo cui si riferisce il Col. Davies, di fronte alle grandi necessità del mercato, si provvide a produrre il più possibile trascurando un po' la qualità. Per quanto si riferisce agli altri rilievi egli fa osservare che la Cisa è la Società che più ha sofferto dall'offesa bellica: Napoli distrutto e Bari e Padova gravemente danneggiate. In questa dolorosa situazione la Cisa non ha potuto mantenere gli obblighi che le derivano dal patto consorziale Halvicsosa, ma questa situazione, del tutto eccezionale, potrà essere gradualmente migliorata e questo miglioramento procederà di pari passo con le opere di ricostruzione e riorganizzazione delle nostre officine.

Il Comitato ritiene che la contestazione insorta fra l'Halvicsosa e la Cisa in ordine alla presunta violazione



dei patti consortili, debba essere definita equitativamente ed attraverso diretti contatti fra i rappresentanti delle due Società interessate, per non giungere alla rottura del patto consortile, ciò che in questo momento e per molteplici ragioni è opportuno evitare.

Si è d'accordo che venga fissato un prossimo incontro fra il Prof. Oddesso ed il Dr. Buccino, e nella fase conclusiva dello stesso potrà intervenire il Sig. Ferretti.

Il Sig. Ferretti e l'Avv. Baldini riferiscono al Comitato i dati da essi raccolti e le loro conclusioni in ordine alla possibilità di una concreta definizione, la quale deve avere carattere eccezionale e transattivo e non intaccare le basi e le condizioni del patto consortile.

Il Sig. Morinotti ritiene che la Ciso abbia il più grande interesse di procedere alla ricostruzione dello stabilimento di Napoli anche per un obbligo morale verso l'economia del Paese e la necessità della ripresa interessata.

M. M. M. - Il Comitato ha preso visione dei rapporti forniti dai signori Eyre e Salfreman e che sono ritenuti di molto interesse.

Il Sig. Heussler segnala che il programma elaborato da questi tecnici riguarda particolarmente l'impiego di rayon all'acetato ed al naylon. Illustra un suo programma di massima per la rinnovazione del macchinario e per nuove installazioni presso lo stabilimento di Oberone ed il piano finanziario inerente.

Dopo lunga discussione, alla quale intervengono i Signori Morinotti, il Col. Davis ed il Sig. Ferretti, il Comitato, riconfermando il pensiero già espresso nella precedente seduta, ritiene:

che interessa concentrare nello stabilimento di Oberone tutte le nostre iniziative in modo che questo stabilimento risponda alle più moderne esigenze tecniche;  
che si provveda all'assunzione di tecnici di alta classe;  
che si studi la possibilità di procedere alla più com-



niente alienazione dello stabilimento di Reggio Emilia  
Pignone - Il Comitato si è occupato nella parte  
 preliminare di questa seduta del Pignone e delibera-  
 to in merito all'opportunità di ampliare la nostra  
 partecipazione al capitale sociale di questa Società.  
 Ha pure esaminato il programma di produzione.

Il Sig. Marinotti ritiene di grande utilità che  
 la Courtaulds prenda interesse in questa società,  
 in modo da imprimere un carattere internazio-  
 nale e procedere alla costituzione di un Sindacato  
 "Courtaulds - Inia" in modo da assicurare unità  
 e tranquillità di direttive nella esecuzione dei ve-  
 sti programmi già progettati. Tale intervento po-  
 trebbe essere facilitato dalla Inia, col mettere a di-  
 sposizione della Courtaulds ed alle condizioni mi-  
 gliori, quota parte del pacchetto azionario già ac-  
 quisito od in via di acquisizione.

S. A. I. C. I. - Anche questo oggetto ha avuto esau-  
 riente esame nel corso di questa seduta.

Il Comitato si dichiara d'accordo sulla proposta  
 del Sig. Marinotti, perché sia predisposto per la  
 prossima seduta un piano completo per la messa a  
 punto dell'impresa sotto tutti gli aspetti ed in tutti  
 i settori.

Prende atto della relazione del Sig. Prof. Berguis che  
 contiene osservazioni e suggerimenti molto interessanti.

## 6° Problemi tecnici -

Brevetto I. R. P. - Il Comitato è informato delle que-  
 stioni insorte nelle trattative in corso per la concessione del  
 la licenza di tale brevetto, originate dal fatto che in ba-  
 se all'originaria concessione, verrebbero imposte delle li-  
 mitazioni sull'impiego e nella vendita su determinati  
 mercati dei prodotti fabbricati in Italia con tale processo.

Il Sig. Col. Davis comunica che tali questioni for-  
 marono già oggetto di esame da parte della Courtaulds  
 e confida che possano essere favorevolmente definite.

Dello stesso avviso si dichiara il Sig. Marinotti.



## Impianto idroelettrico del Meduna.

Il Comitato passò, quindi, all'esame della situazione dell'impianto idroelettrico del Meduna e prende atto delle convenzioni già stipulate a questo riguardo.

### Costruzioni di macchine tessili.

Il Sig. Marinotti ritiene che il programma della costruzione delle macchine tessili debba essere quanto più possibile sollecitato presso la nostra officina di Corvino al Sigonone, e gli è convinto che si sia perduto molto tempo e che non sia stata sufficientemente sfruttata la capacità produttiva di tali officine. Sono a questo punto introdotti i Signori Ing. Brosti, l'Ing. De Stefani e l'Ing. Perini ai quali vengono contestate le osservazioni dell'Ing. Marinotti.

L'Ing. Brosti comunica che furono già ordinate alla Film 40 macchine di filatura, ma che le consegne furono assai limitate, anche perché si è dovuto dare precedenza al completamento della fornitura della Smaice.

L'Ing. De Stefani comunica che il Sigonone, senza ostacolare il suo normale programma di lavoro, potrebbe produrre 10 macchine di filatura e 10 di torcitura al mese: ma questo è subordinato alla necessità di una preventiva preparazione delle attrezzature tecniche.

Il Sig. Marinotti, cui si associa il Comitato, raccomanda che si proceda con la massima premura e diligenza e fissa un concreto programma di lavoro.

Nell'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente